



Classe V A Liceo classico
Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO FINALE del Consiglio di classe

LICEO CLASSICO CESARE ARICI
DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO sez. A
Anno scolastico 2022/2023

Presentazione generale della classe

- | | |
|---|------|
| 1. Storia della classe | p. 3 |
| 2. Continuità didattica | p. 3 |
| 3. Lavoro svolto | p. 3 |
| • <i>Obiettivi</i> | |
| • <i>Didattica a distanza</i> | |
| • <i>Preparazione all'Esame di Stato</i> | |
| • <i>Criteri per la scelta del materiale di partenza per il colloquio dell'esame di stato</i> | |
| • <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</i> | |
| • <i>Recupero e potenziamento</i> | |
| • <i>Iniziative culturali multidisciplinari</i> | |
| 4. Orientamento in uscita | p. 9 |

Sezione dedicata alle singole discipline

- | | |
|-----------------------------------|-------|
| - Lingua e letteratura italiana | p. 12 |
| - Lingua e cultura latina | p. 22 |
| - Lingua e cultura greca | p. 30 |
| - Filosofia | p. 38 |
| - Storia | p. 45 |
| - Matematica | p. 52 |
| - Fisica | p. 56 |
| - Letteratura e cultura inglese | p. 60 |
| - Storia dell'arte | p. 68 |
| - Scienze naturali e sperimentali | p. 74 |
| - Scienze motorie e sportive | p. 82 |
| - Educazione civica | p. 86 |
| - Religione | p. 90 |

Allegato A. Elenco alunni

Allegato B. Indicazioni per la rielaborazione del percorso di PCTO

Allegato C. Riepilogo esperienze di PCTO

Allegato D. Indicazioni relative alle prove d'esame

Allegato E. Deliberazione del Consiglio di Classe

Presentazione generale della classe

1. STORIA DELLA CLASSE

La classe si costituì come I liceo nell'anno scolastico 2018/19: era composta inizialmente da 7 alunni, che divennero 11 nel corso dell'anno, per poi calare di un'unità a giugno, quando uno studente si trasferì in un altro istituto. La II liceo a settembre risultava composta da 10 studenti, a cui se ne aggiunsero due nel primo trimestre e due nella seconda parte dell'anno. All'inizio della III liceo alla classe si aggiunse una studentessa, che cambiò scuola a fine anno. Un'altra studentessa fu inserita nella classe nel mese di maggio. Allo scrutinio di giugno una studentessa venne fermata e si trasferì in un altro istituto. All'inizio della classe IV si aggiunsero uno studente e una studentessa, mentre un'altra decise di frequentare la classe IV all'estero. A inizio anno la classe risultava composta quindi da 15 alunni. A fine anno due alunne vennero fermate, così come una terza allo scrutinio differito di settembre. La classe V, a seguito del rientro della studentessa che aveva trascorso l'anno all'estero, risulta composta, dunque, da 13 studenti. Alla data odierna i 13 frequentanti si presentano per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del loro percorso di studi.

2. CONTINUITÀ DIDATTICA

La continuità didattica è stata salvaguardata nel corso del triennio per le seguenti materie: Storia, Filosofia, Educazione Fisica.

Nel passaggio dalla terza alla quarta si è verificato un cambio di insegnanti per Italiano, Greco, Latino, Inglese e Storia dell'arte; all'inizio della quinta per Fisica, Matematica, Scienze e Religione.

3. LAVORO SVOLTO

Obiettivi

Il liceo classico Cesare Arici è scuola paritaria cattolica, di tradizione secolare e di dipendenza vescovile dal 1955. Esso unisce le caratteristiche di una scuola d'ispirazione religiosa, mirata alla crescita globale nella dimensione spirituale, morale e fisica della persona, con quelle di un'istituzione scolastica paritaria, titolata a svolgere attività didattica. Dall'anno 2000 è scuola paritaria, ai sensi della legge sulla parità scolastica, della quale pertanto rispetta la normativa generale e i programmi vigenti.

L'Istituto Cesare Arici trova la sua mission a servizio della Chiesa e della città di Brescia in due riferimenti precisi: da una parte l'umanesimo cristiano e dall'altra la diocesanità. Con "umanesimo cristiano" si vuole mostrare come l'esperienza cristiana sia generatrice di una cultura capace di salvaguardare e esaltare tutto dell'umano, perché Gesù, rivelando Dio Padre, rivela anche l'uomo all'uomo. Per questo, si vuole giungere alla ritrascrizione anche del curriculum scolastico, dalla primaria alla secondaria di primo grado e al liceo, attraverso un dialogo fecondo e continuo delle discipline (pensiamo come primo passaggio a italiano, storia, musica, religione, arte, filosofia). E poi, con "diocesanità" si vuole esaltare il legame con la Chiesa e il territorio, imparando a scoprire e a valorizzare le

bellezze della Città per nutrirsi della cultura che ci è offerta. Per questo l'Arici ha già stabilito un legame forte con il Museo Diocesano, l'Archivio Diocesano e la Scuola di Musica Santa Cecilia di Brescia.

La scuola non è più solo un luogo di istruzione, bensì un laboratorio di ricerca permanente nella creazione di idee: tradizione, innovazione e contemporaneità. Questa prospettiva amplia la tradizionale didattica, aprendo sistematicamente al rapporto col territorio; fa riscoprire e rivalutare il concetto di comunità, luogo privilegiato per la formazione dello studente nel suo diventare uomo e cittadino promuovendo la sua partecipazione diretta.

Data la specificità di questo tipo di scuola, sono state privilegiate conoscenze, competenze e abilità espressioni della cultura umana. In generale si può dire che si è insistito su di un tipo di lavoro che mirasse alla formazione di una personale consapevolezza critica, sulla base dell'informazione e della riflessione, superando i luoghi comuni e le banalizzazioni.

L'Istituto Cesare Arici si rappresenta attraverso la frase di Jacques Delors Imparare a divenire. Il termine "divenire" usato in questa espressione si può tradurre con diventare, crescere, vivere.

L'Arici propone un percorso dalla primaria alla secondaria di I grado al liceo classico attraverso una specifica proposta formativa. L'aggettivo "classico", spesso inteso come predilezione verso gli studi di area umanistica, immaginando una gerarchia delle materie di studio, è proposto invece in modo nuovo: non si parla di contenuto, bensì di metodo. Il metodo "classico" consiste nel dialogo e nella contaminazione tra le varie discipline, aiutando lo studente a costruire un sapere che abbia la possibilità di scoprirsi sempre nuovo attraverso l'affinità degli argomenti. La scuola non insegna conoscenze ma introduce alla natura della conoscenza. Le materie sono oggetti culturali, per analizzare dati e interpretare, comprendere la realtà e progettare il futuro, così che la persona possa crescere in modo integrale, capace di affacciarsi al mondo e alla vita con profondità e capacità critica, per porsi in dialogo nelle varie situazioni e nei diversi contesti.

È necessario insegnare a vivere una realtà sempre più complessa e in rapido cambiamento, stimolando l'immaginazione, la creatività e l'ingegno, a scommettere, a decidere, a resistere in una situazione di incertezza e cogliere che ogni errore riconosciuto possa diventare fecondo nella propria formazione. Proprio per questo il metodo si presenta come educazione ai diversi linguaggi, anche attraverso l'intelligenza dell'arte, della musica, del teatro e della cultura del proprio territorio. L'Istituto Arici intende quindi offrire e costruire con gli allievi solide basi culturali per un apprendimento sempre più contestualizzato e significativo che possa, in un percorso in continuità, consentire l'accesso ai diversi ambiti del sapere.

Il livello generale della classe risulta medio. Pochi studenti hanno dimostrato costanza nello studio e manifestato autentico interesse verso le discipline scolastiche. La maggior parte della classe ha faticato ad acquisire un metodo di studio personale ed efficace per affrontare il lavoro richiesto. La partecipazione alle lezioni è stata spesso da sollecitare, la frequenza in genere regolare, pur con qualche discontinuità per alcuni studenti, e la condotta complessivamente buona.

Gli anni scolastici 2019/20 e 2021/22 sono stati caratterizzati da periodi di didattica a distanza (DaD), secondo le disposizioni legate alla situazione pandemica. Durante l'anno scolastico la DaD è stata attivata solo per singoli studenti che, dovendo rispettare un periodo di quarantena, ne hanno fatto richiesta.

Preparazione all'Esame di Stato

Agli studenti sono state fornite in più occasioni informazioni in merito all'Esame di Stato, soprattutto a seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, che è stata presentata nella sua articolazione generale: ammissione all'Esame, credito scolastico, prima e seconda prova scritta, colloquio orale, votazione. Sono state fornite indicazioni in merito alla struttura e alla compilazione del curriculum dello studente nonché sulla modalità più efficace di presentazione della propria esperienza di PCTO. Il 2 maggio il coordinatore di classe ha incontrato gli studenti per ribadire le modalità di svolgimento dell'Esame e rispondere a eventuali loro domande. Per quanto riguarda la prima prova scritta, di Italiano, a partire dalla IV il lavoro è stato improntato in maniera funzionale all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste. Gli studenti hanno lavorato con continuità, esercitandosi nelle tre tipologie, A (Analisi e interpretazione di un testo letterario), B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità). Sono state utilizzate con frequenza tracce somministrate negli anni scolastici precedenti, nonché materiali formulati in maniera affine a tali consegne, onde consentire agli studenti di esercitarsi in modo consapevole in relazione alla complessità delle varie prove, sviluppando la capacità analitica, critica e di rielaborazione personale. Soprattutto nell'ultimo anno, si sono privilegiate tracce interdisciplinari. Nel secondo quadrimestre la durata delle prove è stata di tre ore. Per quanto riguarda la seconda prova scritta, di latino, il lavoro di traduzione è stato svolto sempre con continuità. L'ora di potenziamento settimanale, volta alternativamente al greco e al latino, è stata focalizzata sulla lingua latina dopo la comunicazione ufficiale della materia oggetto della seconda prova. Sono stati utilizzati per l'esercizio di traduzione sia testi nella forma tradizionale della versione -tra cui testi somministrati negli anni passati-, sia versioni contestualizzate (con pre testo e post testo), corredate o meno di quesiti.

Nella seconda metà del mese di maggio è prevista la simulazione delle due prove scritte (italiano 25/5 e latino 29/5) e di due colloqui orali (30/5). Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese (1-3 marzo 2023).

Criteri per la scelta del materiale di partenza per la simulazione del colloquio dell'Esame di Stato

In base all'articolo 22 dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente, l'acquisizione di contenuti e metodi propri delle singole discipline e le competenze di Educazione civica. I docenti del Consiglio di Classe, nello svolgimento della simulazione del colloquio, tengono conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente per la scelta del materiale di partenza. Questo può essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, che favorisca la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse

discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Il materiale è predisposto sulla base del percorso didattico effettivamente svolto.

Il Consiglio di Classe si attiene ai seguenti criteri:

- equilibrata articolazione delle discipline, con particolare attenzione a quelle non oggetto di prova scritta;
- preferenza per immagini e testi che consentano al candidato di stabilire nessi interdisciplinari il più possibile ampi e articolati, ma non predefiniti;
- materiali che permettano riflessioni e collegamenti in prospettiva sia diacronica sia sincronica;
- particolare attenzione alla parola, anche nei suoi aspetti etimologici e semantici;
- personalizzazione del materiale, che tenga conto di interessi, attitudini, competenze specifiche del candidato (anche dal curriculum dello studente).

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

È stata conclusa positivamente l'esperienza triennale del "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", precedentemente denominata "Alternanza Scuola-Lavoro".

Come indicato dall'art. 22, comma 2, dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, durante il colloquio dell'Esame di Stato il candidato dovrà dimostrare "di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale), mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica". A tale scopo, ogni studente illustrerà in maniera organica e articolata una tra le esperienze svolte, evidenziandone contenuti e risultati in particolare in termini di acquisizione di competenze e di eventuali prospettive sul proprio futuro formativo e professionale.

Un buon numero di studenti della attuale classe ha partecipato attivamente a un percorso attivato nell'ambito del Piano Triennale delle Arti, coordinato dal prof. Biazzi, realizzato nell'a.s. 2020-2021 e valido ai fini del PCTO. Oggetto del lavoro sono state le Sale Affrescate del nostro Istituto. L'esito finale è stato la realizzazione di un video nell'ambito del format "Ch'èl chi ch'èl lé – Storie e spifferi bresciani".

Gli altri progetti sono stati svolti in collaborazione:

- con la Fondazione Soldano: webinar sui parametri della creatività, incontri in presenza sul business canvas e sulla comunicazione, lavoro in classe, realizzazione delle interviste impossibili e, a seguire, delle interviste possibili a Barbara Carfagna e Michela Marzano nell'ambito dell'edizione 2022 del Festival LeXGiornate;
- con l'Archivio Storico Diocesano: percorso finalizzato alla valutazione di un contesto storico a partire dai dati demografici (indici sociali, economici, culturali). Nello specifico, il lavoro è stato dedicato alla ricerca ed elaborazione circa le cause di morte nel periodo lombardo-veneto, anche con riferimento ad episodi epidemici, nonché alla valorizzazione della documentazione, attraverso percorsi digitali;

Una studentessa ha partecipato al progetto “Imparare a leggere per imparare a parlare: Laboratorio di lettura per non italofofoni”, come attività di supporto alla alfabetizzazione degli studenti ucraini ospiti del nostro istituto.

Recupero e potenziamento

Si segnala lo svolgimento delle attività di recupero e potenziamento, effettuate regolarmente dai docenti con modalità e tempi diversi nel corso degli anni, sia durante i mesi di lezione, sia durante i mesi estivi per le sospensioni di giudizio.

Oltre alle modalità di recupero e potenziamento in itinere, un’ora settimanale è stata dedicata specificamente alle materie oggetto della seconda prova, secondo un lavoro di revisione e approfondimento morfosintattico, di analisi sul piano livello lessicale, retorico, stilistico, di rielaborazione e confronto critico interdisciplinare tra le due materie.

Attività culturali multidisciplinari

La classe ha ricevuto costanti sollecitazioni all’approfondimento, all’interiorizzazione e alla comprensione critica dei diversi contenuti, sia curricolari sia extra-curricolari.

Si è puntato all’educazione al bello e ai valori formativi dell’arte. Ciò è avvenuto non solo nel lavoro quotidiano in aula, ma anche nelle diverse occasioni fornite dai viaggi d’istruzione.

La classe quinta ha partecipato a iniziative culturali promosse dalla scuola:

- tre edizioni de “I Grandi Maestri” (maggio 2021, 2022, 2023): ciclo di incontri nei quali i docenti del liceo con alcuni studenti propongono un maestro della propria disciplina illustrandone l’originalità, l’attualità dell’insegnamento e in quale modo il suo insegnamento ha dato forma o ha influenzato l’azione didattica;
- presentazione al pubblico, in italiano e in inglese, delle sale affrescate e dei resti della domus presenti nell’edificio scolastico durante le Giornate del FAI (Ciceroni 2020), durante gli eventi culturali dell’Istituto Cesare Arici e le visite delle scuole;
- “Brescia adagio. Capitale industriale, Capitale della cultura” (3 maggio 2022): presentazione del libro di Massimo Tedeschi in dialogo con Elena Faroni, titolare della casa editrice EDEA;
- “Paolo VI interprete dell’articolo 3” (4 aprile 2022): mattina di studi nella quale mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l’Educazione Cattolica, ha illustrato il rapporto tra il magistero di Paolo VI e l’articolo 3 della Costituzione, e il prof. Domenico Simeone, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell’UCSC di Brescia;
- “Riflessione sulle pietre d’inciampo” - Giornata della Memoria (2022): relazione del prof. Gian Enrico Manzoni, UCSC, Brescia;
- “La storia di Andrea Trebeschi” - Giornata della Memoria (2023): il prof. Gian Enrico Manzoni (UCSC, Brescia) intervista Maria Ludovica Trebeschi, nipote di Andrea Trebeschi e maestra della scuola primaria dell’Istituto Cesare Arici;

- presentazione del libro *La vita in parole* di Gian Enrico Manzoni (20 dicembre 2021): incontro con l'autore;
- "L'Arici pensa Dante - giornata di studio filosofico-teologica" (28 settembre 2021): *Presentazione della lettera apostolica di Papa Francesco Candor lucis aeternae*, mons. Angelo Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica; *L'Uno e il Molteplice nella teologia (Pd XXXIII 82-90)*, prof. Rocco Ronchi, Università degli Studi dell'Aquila; *Dante: la visione di Dio. Tra psicologia e teologia*, prof. Francesco Valagussa, Università San Raffaele, Milano
- "L'Arici legge Dante" - Giornata di studio storico-letteraria (24 settembre 2021): *La gran bontade del volgare di sì (Conv. I X 12): leggere Dante, scoprire l'italiano*, prof. Simone Pregnotato, UCSC, Milano e Brescia; *Virgilio e Lucano in Dante: un'antitesi complementare*, prof. Gian Enrico Manzoni, UCSC, Brescia; *Dante padre della letteratura industriale*, prof. Giuseppe Lupo, UCSC, Milano e Brescia;
- "Reinventare un nuovo umanesimo. La creatività nasce della gioia di osare" (24 settembre 2021): gli studenti dialogano con Paolo Crepet a partire dal suo libro "Oltre la tempesta";
- "Concerto in costruzione" (20 settembre 2021), evento inserito nel cartellone della XVI edizione del Festival LeXGiornate;
- "Le donne del mito" (20 settembre 2022), evento inserito nel cartellone della XVI edizione del Festival LeXGiornate;
- "Per educare un bambino serve un intero villaggio" (21 ottobre 2021): *Perché per educare un bambino serve un intero villaggio?*, prof. Domenico Simeone, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'UCSC di Brescia; *Istituto Arici: quale modello di comunità?*, mons. Pierantonio Tremolada, Vescovo di Brescia; *Alfabeto digitale: un linguaggio per dare parola alla comunità*, Pier Cesare Rivoltella, UCSC, Milano e Brescia;
- "Come il cristianesimo può raccontarsi oggi" (28 ottobre 2022): *Una fede per il mondo. La possibilità del cristianesimo secondo la Sagrada Familia*, prof. Raffaele Maiolini, Studio Teologico Paolo VI, UCSC, Brescia; *Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu (Gen 1,3). La luce metafora per dire Dio*, proff. Elisa Biasin, Anna Botticini, Alberto Cividati, docenti dell'Istituto Cesare Arici; *Il cristianesimo contemporaneo (workshop)*, docenti dell'Istituto Cesare Arici: *Linguaggi a confronto: dalla musica dei codici ai... codici della matematica*, proff. Olga Bertini, Maria Paola Pezzotti, *Comunicare il #cristianesimo*, Proff. Anna Botticini, Daniele Dapiaggi, *Vivere il tempo. Seneca e noi*, proff. Giulia Gelmi, Sara Zerbini, *Pier Paolo Pasolini. Le cose e le parole* proff. Maria Celeste Cena, Alberto Cividati, *Poeti come "inventori dell'uomo": dalla letteratura russa a quella anglo-americana*, proff. Elisa Biasin, Francesco Ferrari, Laura Ferrari;
- "La religione nello Stato Laico. L'autobiografia spirituale e il cristianesimo culturale" (2023): ogni docente ha riletto temi cristiani che potessero riguardare l'uomo attraverso la propria disciplina e ha stimolato la riflessione degli studenti a partire dalla biografia di ognuno;
- CCS (Centro Casa Severino) - progetto scuole (2022-2023): *Il culmine dell'episteme. L'idealismo hegeliano e la dialettica*, prof. Gaetano Chiurazzi, Università degli Studi di Torino; *Nietzsche e la morte di Dio*, prof. Giulio Goggi (Studium Generale Marcianum, Venezia);

- “Victoria Lomasko. The last soviet artist” (novembre 2022): incontro degli studenti con l’artista russa Victoria Lomasko e visita della mostra;
- viaggio di istruzione in Sicilia (28 marzo - 1 aprile 2023): visita ai centri di Siracusa, San Leone, Valle dei Templi (AG), Palermo e Capaci (PA). Temi caratterizzanti l’esperienza formativa sono stati la cultura classica, l’arte barocca e i luoghi della lotta alla mafia.;
- “La Scrittura. Segni e Significati” (2023): attività didattica presso l’Eremo dei Santi Pietro e Paolo a Bienno (BS). L’atto di scrivere è stata indagato attraverso la letteratura greca, latina, italiana, inglese, americana e russa, le scienze naturali e le scienze motorie, la Sacra Scrittura;
- “La forma del paesaggio. Un modo di leggere la storia e la letteratura” (1 ottobre 2022), percorso transdisciplinare (storia, letteratura greca e inglese) realizzato da docenti e studenti durante la Notte della Cultura 2022: *Il processo del paesaggio. Stratificare la storia*, prof Daniele Dapiaggi; *Il mio cuore danza con le giunchiglie. L’interiorità come paesaggio in William Wordsworth*, prof.ssa Laura Ferrari; *La cura per il paesaggio. La poetica dei dettagli di Teocrito*, prof.ssa Sara Zerbini;
- Notte Nazionale del Liceo Classico (venerdì 5 maggio 2023): *Danzare l’antico. Spunti e prospettive sulla fortuna intermediale dei classici*, prof.ssa Maria Jennifer Falcone, docente di Lingua e Letteratura Latina, Università di Pavia, *Probare, delectare, flectere. Il dibattito sull’ambiente come esercizio di ars dicendi* (a cura della classe IV); *Intervista (im)possibile: Golda Meir e Didone* (a cura della classe V), *La figura paterna tra Terenzio e Recalcati* (a cura della classe III);
- “Dalle storie alla Storia” (aprile 2022): attività laboratoriale realizzata in collaborazione con l’Archivio Storico Diocesano, volta allo studio di alcuni documenti di inizio Novecento, con l’obiettivo di ricostruirne la portata storica;
- “Maturi al punto giusto” (25 marzo 2023): i maturandi delle scuole secondarie di secondo grado della provincia si incontrano nel Salone Vanvitelliano del Palazzo della Loggia di Brescia e interagiscono con testimoni provenienti dal mondo del lavoro.

Approfondimenti e attività integrative, dunque, hanno mirato a una valorizzazione completa degli studenti, consolidando in primis la vocazione umanistica del percorso di studi classico ma al contempo arricchendola con elementi che potessero contribuire alla loro crescita da molti e complementari punti di vista.

4. ORIENTAMENTO IN USCITA

È elemento risaputo, nonché felicemente confermato dai dati relativi alle scelte effettuate dai nostri diplomati negli ultimi anni, che la preparazione garantita dal percorso liceale classico apra l’accesso a tutte le facoltà universitarie; è in questa direzione che vanno indirizzandosi, da sempre, le iniziative di orientamento promosse dal nostro Istituto. In particolare nell’ultimo biennio si sono attuate le seguenti iniziative.

A.s. 2021-2022 (durante la classe IV):

Percorso introduttivo della conoscenza di sé e del processo di scelta - "Costruisco il mio futuro":

- Incontro a cura di psicologi esperti in tema di orientamento, operanti nell'ambito del Centro CROSS (Centro di Ricerche sull'Orientamento e lo Sviluppo Socio-professionale) dell'Università Cattolica, sugli elementi del processo di scelta, con somministrazione di un questionario orientativo.

Incontro in presenza – Sabato 22 gennaio 2022, h 9-11 (circ.nr. 136/2021.22)

- La scelta universitaria: un momento di passaggio.

Incontro in presenza a cura del Prof. Giovanni Turelli, Delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia a Orientamento e Tutorato, Docente di Diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza del suddetto ateneo, Delegato della Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza a Terza Missione e Rapporti col Territorio

Incontro in presenza - Sabato 5 febbraio 2022, h 10-11

Interventi da parte di docenti universitari (lezione, testimonianza e presentazione della facoltà):

- Prof. Guido Tiberio, Medico di Chirurgia Generale presso gli Spedali Civili di Brescia e Professore ordinario di Chirurgia Generale presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia.

Intervento in presenza – Sabato 29 gennaio 2022, h 11

- Prof. Alfredo Mazzocchi, ordinario di Fisica Matematica presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università Cattolica, e Prof.ssa Silvia Pagani, docente di Geometria I e Strutture geometriche presso il medesimo Ateneo.

Intervento in presenza – Venerdì 11 febbraio 2022, h 10

- Prof. Matteo Frau, Professore di Diritto Pubblico Comparato presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.

Intervento in presenza – Venerdì 18 febbraio 2022, h 10

- Prof. Andrea Canova, Professore ordinario di Letteratura italiana presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica.

Intervento in presenza – Martedì 22 febbraio 2022, h 10

- Don Raffaele Maiolini, Professore di Teologia Fondamentale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università Cattolica.

Intervento in presenza – Venerdì 18 marzo 2022, h 11

Presentazione dell'offerta formativa proposta dagli Atenei:

- Presentazione dell'offerta formativa dell'Accademia Santa Giulia e dell'ITS Machina Lonati, a cura della Dott.ssa Sonia Corigliano

Intervento in presenza – Martedì 15 marzo 2022, h 9

- Condivisione - tramite lo spazio Classroom dedicato all'orientamento - delle proposte selezionate dalla docente referente dell'orientamento organizzate dagli Atenei del nord Italia.

A.s. 2022-2023 (durante la classe V):

Percorso introduttivo della conoscenza di sé e del processo di scelta - “Costruisco il mio futuro”:

- Università: Orientarsi per scegliere

Intervento introduttivo delle attività a cura del Prof. Giovanni Turelli, Professore associato di Diritto romano dell'Università degli Studi di Brescia e ivi già docente delegato del Rettore all'Orientamento

Mercoledì 8 febbraio 2023, h 11.

Presentazione delle facoltà:

- Intervento del Prof. Giovanni Turelli, Professore associato di Diritto romano dell'Università degli Studi di Brescia, per la facoltà di Giurisprudenza, con un approfondimento sulla figura del giurista e il valore dello studio del diritto. Venerdì 19 maggio 2023, h 11.
- Presentazione della facoltà di Ingegneria a cura dei tutor di facoltà dell'Università degli Studi di Brescia. Maggio 2023.
- Possibilità di workshop sui test di ammissione all'università, con simulazione di un test d'ingresso, a cura di un esperto di Polaris (Alpha Test).

Presentazione dell'offerta formativa proposta dagli Atenei:

- Partecipazione al Salone dello Studente presso il Centro Congressi Palazzo Stelline di Milano.
13 dicembre 2023
L'uscita è stata preceduta da una attività propedeutica in classe.
- Condivisione - tramite lo spazio Classroom dedicato all'orientamento - delle proposte selezionate dalla docente referente dell'orientamento organizzate dagli Atenei del nord Italia.

Sezione dedicata alle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Maria Celeste Cena
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	G. Baldi, S. Giusso et alii, I classici nostri contemporanei, vol.5.1 Leopardi, vol.5.2 Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol.6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Milano-Torino, Paravia 2016. Dante Alighieri, La Divina Commedia, nuova edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi - A. Dughera et alii, SEI, 2012.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire quadri di civiltà all'interno dei quali collocare i grandi autori della letteratura italiana con le loro opere. Descrivere le principali opere della nostra tradizione letteraria, anche attraverso opportuni confronti con opere dello stesso autore o di autori diversi. Acquisire una cognizione del percorso storico della lingua dall'Unità d'Italia ai nostri giorni. 2. Leggere, comprendere e analizzare testi letterari. Riflettere sulla dimensione metalinguistica: osservare le strutture linguistiche e cogliere le funzioni dei diversi livelli, ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale. 3. Produrre interventi adeguati, nell'organizzazione e nella forma linguistica, agli scopi, alla situazione e agli interlocutori. 4. Sviluppare il piacere della lettura in senso personale e motivato. 5. Operare un'analisi storica dei processi culturali in prospettiva interdisciplinare. 6. Riflettere su di sé e sul mondo circostante in modo critico. 7. Esprimere pareri personali motivati e argomentati.
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
<p>Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Primo Ottocento (Leopardi) al Novecento. Riflettere sulla lingua intesa come sistema, anche dal punto di vista della sua evoluzione storica.</p>	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana: movimenti, autori e opere dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento. Conoscenza di una dimensione storica della lingua e della letteratura italiana (dall'Unità d'Italia ai giorni nostri).</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari. Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sul testo. Osservare il processo creativo di un'opera letteraria, individuandone poi le caratteristiche principali. Mettere a confronto testi letterari dello stesso autore o di autori e periodi diversi. Conoscere i rapporti con le letterature di altri paesi. Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua. Cogliere la dimensione storica della lingua.</p>
<p>Leggere testi letterari dal punto</p>	<p>Conoscenza degli elementi indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi: metrica, retorica, linguistica, stilistica.</p>

di vista contenutistico e formale.	<p>Individuazione della relazione tra tema e genere letterario.</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p> <p>Riconoscere in un testo le caratteristiche del genere a cui appartiene.</p> <p>Individuare il tema sviluppato nel testo.</p> <p>Riproporre in modo personale il contenuto del testo stesso.</p>
Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale.	<p>Conoscenza delle proprietà generali del sistema linguistico e delle principali funzioni della lingua.</p> <p>Conoscenza dei testi e delle loro tipologie (A, B, C).</p> <p>Comunicare il proprio pensiero in forma orale e scritta in modo chiaro, preciso, a seconda delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Pianificare ed esporre relazioni sui vari argomenti.</p> <p>Esprimere in modo personale quanto appreso.</p>
Maturare un gusto per la lettura.	<p>Conoscenza dei grandi autori della letteratura italiana (e straniera) tramite lettura integrale diretta delle loro opere o di porzioni significative di esse.</p> <p>Acquisire un'autonoma capacità di interpretazione e commento dei testi in prosa e in versi.</p> <p>Arrivare a stilare un proprio "canone" letterario criticamente fondato e ragionato, libero.</p>
Aprirsi a una prospettiva interdisciplinare.	<p>Conoscenza dei rapporti tra la letteratura e altre espressioni culturali e artistiche.</p> <p>Acquisire i lessici specifici delle diverse discipline.</p> <p>Abituarsi ai collegamenti all'interno della disciplina e tra le discipline.</p> <p>Superare la frammentazione del sapere.</p>
Educare al senso critico e al giudizio estetico.	<p>Conoscenza delle diverse fonti di informazione e delle diverse interpretazioni critiche.</p> <p>Conoscenza del proprio "io".</p> <p>Effettuare ricerche o approfondimenti utilizzando le diverse fonti di informazione.</p> <p>Sapersi confrontare con interpretazioni critiche del testo.</p> <p>Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata.</p> <p>A partire dal testo, cogliere gli spunti per un'analisi introspettiva del proprio mondo interiore.</p>

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Conoscere i contenuti della letteratura italiana dal Primo Ottocento (Leopardi) al Novecento.	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana: movimenti, autori e opere dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento.</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari.</p> <p>Mettere a confronto testi letterari dello stesso autore o di autori e periodi diversi.</p>
Leggere testi letterari dal punto di vista contenutistico e formale.	<p>Conoscenza degli elementi indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi: metrica, retorica, linguistica, stilistica.</p> <p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p>
Essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale.	<p>Conoscenza dei testi e delle loro tipologie (A, B, C).</p> <p>Esprimere in modo personale quanto appreso.</p>

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI

- Il periodo storico-letterario, le correnti e i movimenti dal Romanticismo al secondo dopoguerra. Conoscenza degli autori più importanti della storia letteraria con lettura di passi antologici dalle opere considerate.
- Presentazione, parafrasi e commento di nove canti del *Paradiso* di Dante e conoscenza dei motivi fondamentali della cantica.

Storia della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra - I movimenti, gli autori, le opere

Giacomo Leopardi - Vita e opere (modulo interdisciplinare con Filosofia)		
Lettere	a Pietro Giordani (19 novembre 1819)	
<i>Zibaldone di pensieri</i>	“La teoria del piacere” “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” “Teoria della visione e del suono” “La doppia visione” “La rimembranza”	
<i>Canti</i>	<i>Le Canzoni</i>	<i>Ultimo canto di Saffo</i>
		<i>Il passero solitario</i>
	<i>Gli Idilli</i>	<i>L’infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>Alla luna</i>
	<i>I grandi Idilli</i>	<i>A Silvia</i> <i>Le ricordanze</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i>
	<i>Il ciclo di Aspasia</i>	<i>A se stesso</i>
	<i>I canti napoletani</i>	<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>
<i>Operette morali</i>	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere</i>	
La questione della lingua all’indomani dell’Unità d’Italia		
La Scapigliatura		
Emilio Praga, <i>Preludio</i>		
Iginio Ugo Tarchetti, <i>Fosca</i> (“L’attrazione della morte”)		
L’età del Realismo, il Naturalismo, il Verismo		
Giovanni Verga - Vita e opere		
Le novelle	<i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i>
	<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> <i>Libertà</i>
<i>Il ciclo dei vinti</i>	<i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) <i>Mastro-don Gesualdo</i> (lettura integrale)	
Giosue Carducci - Vita e opere		
<i>Rime nuove</i>	<i>Pianto antico</i> <i>San Martino</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i>	
<i>Odi barbare</i>	<i>Alla stazione in una mattina d’autunno</i> <i>Nella piazza di San Petronio</i> <i>Nevicata</i>	
Decadentismo e Simbolismo		

Charles Baudelaire	<i>I fiori del male</i>	<i>L'albatro</i> <i>Corrispondenze</i>
Giovanni Pascoli - Vita e opere		
<i>Myrica</i>	<i>Lavandare</i> <i>Arano</i> <i>X agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Novembre</i> <i>Temporale</i> <i>Il lampo</i>	
<i>Canti di Castelvecchio</i>	<i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i>	
<i>Primi poemetti</i>	<i>Italy</i> <i>L'aquilone</i>	
<i>Il fanciullino</i>	"È dentro di noi un fanciullino ..."	
Gabriele D'Annunzio - Vita e opere		
<i>Il piacere</i> (lettura integrale)		
<i>Laudi-Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i> <i>Le stirpi canore</i> <i>La pioggia nel pineto</i> <i>Nella belletta</i> <i>I pastori</i>	
<i>Notturmo</i>	"La prosa notturna"	
Il Futurismo		
Filippo Tommaso Marinetti	<i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	
Aldo Palazzeschi	<i>E lasciatemi divertire!</i>	
La poesia crepuscolare		
Sergio Corazzini	<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>	
Guido Gozzano	<i>Totò Merùmeni</i>	
Marino Moretti	<i>A Cesena</i>	
Luigi Pirandello - Vita e opere		
<i>L'umorismo</i>	"Il sentimento del contrario"	
<i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale)		
<i>Uno nessuno centomila</i> (lettura integrale)		
<i>Novelle per un anno</i>	<i>Il treno ha fischiato</i>	
<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	"La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"	
Italo Svevo - Vita e opere		
<i>Una vita</i>		
<i>Senilità</i>		
<i>La coscienza di Zenò</i> (lettura integrale)		
Umberto Saba - Vita e opere		
<i>Il Canzoniere</i>	<i>A mia moglie</i> <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Trieste</i> <i>Teatro degli artigianelli</i> <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> <i>Ulisse</i> <i>Amai</i>	
Giuseppe Ungaretti - Vita e opere		

<i>L'allegria</i>	<i>In memoria Il porto sepolto Veglia Fratelli I fiumi San Martino del Carso Sono una creatura Mattina Soldati</i>
<i>Sentimento del tempo</i>	<i>L'isola</i>
<i>Il dolore</i>	<i>Tutto ho perduto Non gridate più</i>
L'Ermetismo	
Salvatore Quasimodo	<i>Ed è subito sera Vento a Tindari Alle fronde dei salici</i>
Eugenio Montale - Vita e opere	
<i>Ossi di seppia</i>	<i>I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Gloria del disteso mezzogiorno Forse un mattino andando in un'aria di vetro Cigola la carrucola del pozzo</i>
<i>Le occasioni</i>	<i>Non recidere, forbice, quel volto La casa dei doganieri</i>
<i>La bufera e altro</i>	<i>La primavera hitleriana L'anguilla</i>
<i>Satura</i>	<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale La storia</i>
Il tempo della responsabilità: il Neorealismo (CENNI)	
La guerra, la Resistenza, la deportazione	
Italo Calvino	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (lettura integrale)
Cesare Pavese	<i>La casa in collina</i> (lettura integrale)
Beppe Fenoglio	<i>Una questione privata</i> (lettura integrale)
Primo Levi	<i>Se questo è un uomo</i> (lettura integrale)
Dante, Commedia	
<i>Paradiso</i>	I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII

METODI E STRUMENTI

Lo svolgimento e l'approfondimento degli argomenti letterari sono stati condotti in classe in modo sistematico, seguendo l'evoluzione storica del percorso letterario, nel corso di lezioni frontali, aperte però alla partecipazione attiva e al contributo critico degli alunni. Gli autori sono stati presentati nel contesto storico-culturale in cui la loro esperienza letteraria si è collocata, con i riferimenti biografici necessari a una piena comprensione delle opere. I contenuti fondamentali di ogni autore sono stati fatti emergere dal lavoro di analisi, interpretazione e commento dei passi antologici letti in classe, la cui selezione è avvenuta secondo il criterio della rappresentatività dei caratteri fondamentali dell'intera opera o della sua fortuna, compatibilmente con la scelta presentata dal libro in adozione. La lettura dei testi, compresi, naturalmente, i canti della *Commedia* dantesca, è stata accompagnata dalla parafrasi, da osservazioni sugli aspetti strutturali e formali, lessicali, sintattici e retorici e dalla definizione del contenuto. Al lavoro

di analisi si è poi affiancato quello di riflessione critica. Si è cercato il più possibile di offrire una panoramica interdisciplinare, anche al fine di abituare gli studenti e quindi favorire il colloquio dell'Esame di Stato; per questo sono stati costanti il colloquio e la collaborazione con i colleghi docenti di Storia dell'arte e Storia e Filosofia soprattutto.

Si è generalmente seguito il libro di testo, sia per la presentazione dei fenomeni letterari sia per l'analisi testuale, successivamente approfondita in sede di spiegazione. Accanto al regolare svolgimento del programma numerosi momenti dedicati alla verifica della rielaborazione individuale hanno rappresentato uno strumento significativo nel percorso didattico. Per le prove scritte, a una serie di lezioni teoriche sulle modalità di svolgimento, è seguita la proposta di modelli operativi e il suggerimento di un'attività di lavoro personale sulla scorta delle indicazioni offerte.

TEMPI

Allo studio degli autori dell'Ottocento è stato dedicato il I quadrimestre; in seguito, nel II quadrimestre, sono stati affrontati movimenti e autori significativi del Novecento; a ciò va aggiunto lo studio parallelo e sistematico del *Paradiso* di Dante Alighieri.

La preparazione alle tre tipologie (A, B, C) della prima prova scritta dell'Esame di Stato è stata affrontata nel corso dell'ultimo biennio; in quest'anno scolastico le prove scritte del II quadrimestre, sempre rappresentative delle tre tipologie, hanno avuto una durata di tre ore, per abituare gli studenti a organizzare il loro lavoro su un tempo disteso.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I dati per la valutazione, operata secondo la scala decimale, sono stati raccolti nel corso di articolate interrogazioni orali, in numero di almeno due per ciascun quadrimestre. La conoscenza degli ultimi tre canti della *Commedia* è stata verificata in forma scritta. Sono stati poi assegnati o suggeriti, in classe e come lavoro individuale programmato, esercizi di scrittura secondo le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Le composizioni in lingua italiana si sono svolte in numero di tre nel I quadrimestre e quattro nel II quadrimestre.

Per le verifiche scritte è stata utilizzata la griglia ministeriale articolata nelle tre tipologie A, B, C. Il punteggio in centesimi va riportato a venti con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – tip.A (Analisi e interpretazione del testo letterario)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8

	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I	Preciso rispetto dei vincoli	9-10
	II	Vincoli sostanzialmente rispettati	6-8
	III	Vincoli rispettati in parte	1-5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	I	Temi principali pienamente compresi	9-10
	II	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore	6-8
	III	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore	1-5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	I	Analisi approfondita dello stile dell'autore	9-10
	II	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata	6-8
	III	Analisi stilistica superficiale o assente	1-5
Interpretazione corretta e articolata del testo	I	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso	9-10
	II	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte	6-8
	III	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso	1-5
Punteggio specifico tip.A (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – tip.B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	9-10
	II	Tesi individuate correttamente, argomentazione solo in parte riconosciute	6-8
	III	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute	1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati	16-20
	II	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppur non sempre corretto, dei connettivi	7-15
	III	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi	1-6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Punteggio specifico tip.B (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – tip.C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI (GENERALI)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Testo articolato in maniera chiara e ordinata	9-10
	II	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato	6-8
	III	Testo per nulla o poco articolato, disordinato	1-5
Coesione e coerenza testuale	I	Testo coerente e coeso	9-10
	II	Testo perlopiù coerente e coeso, anche se schematico	6-8
	III	Testo disordinato e poco coeso	1-5
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo	9-10
	II	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo	6-8
	III	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto	1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Forma corretta, con rare imprecisioni	9-10
	II	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti	6-8
	III	Gravi errori ripetuti con frequenza	1-5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni	9-10
	II	Conoscenze essenziali, ma corrette	6-8
	III	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Elaborazione personale approfondita e originale	9-10
	II	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale	6-8
	III	Giudizi critici appena accennati o poco originali	1-5
Punteggio totale parte generale (.../60)			

INDICATORI (SPECIFICI)	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	I	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace	14-15
	II	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace	9-13
	III	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	I	Esposizione condotta con chiarezza e ordine	14-15
	II	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio	9-13
	III	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	1-8
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni	9-10
	II	Riferimenti essenziali, ma corretti	6-8
	III	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette	1-5
Punteggio specifico tip.C (.../40)			

Punteggio totale (.../100):

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di Latino e Greco vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'Esame di Stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi.

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare	I	Fatica ad argomentare o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			<i>20</i>

L'insegnante Prof.ssa Maria Celeste Cena

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Giulia Gelmi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	G.B. CONTE, <i>Lezioni di letteratura latina</i> , voll. 2 e 3, Le Monnier G. DE BERNARDIS, A. SORCI, <i>Grecolatino</i> , Zanichelli

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Competenze di traduzione del testo d'autore, in riferimento a brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio Seneca, Quintiliano, Tacito) oppure secondo percorsi per generi letterari.</p> <p>2. Consolidamento delle competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, cogliendo la specificità dei lessici settoriali.</p> <p>3. Capacità di contestualizzazione e di motivazione delle scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p>4. Padronanza delle linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio claudia al IV secolo d.C. (il nostro programma arriva al II d.C.), attraverso gli autori e i generi più significativi.</p>
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
<p>Consolidamento della conoscenza della lingua latina e delle tecniche di traduzione.</p> <p>Comprensione e contestualizzazione di un testo in prosa e in poesia in lingua latina.</p>	<p>Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche del latino classico (morfologia e sintassi).</p> <p>Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi.</p> <p>Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.</p>
<p>Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.</p>	<p>Lineamenti di storia letteraria dall'età augustea.</p> <p>Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti da opere in prosa (Livio, Seneca, Tacito).</p> <p>Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori.</p> <p>Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari.</p> <p>Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale.</p> <p>Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.</p>

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
<p>Capacità di traduzione di un brano di poesia e di prosa, di livello medio-alto.</p> <p>Acquisizione delle fasi e dei generi tipici della storia letteraria latina.</p>	<p>Solide conoscenze morfosintattiche.</p> <p>Lineamenti di storia della letteratura dall'età augustea al II sec. d.C.</p>

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lingua latina

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua latina anche in relazione all'usus scribendi dei differenti autori.

È stata destinata regolarmente un'ora alla settimana (delle quattro a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione. L'ora aggiuntiva curricolare volta al potenziamento dell'attività di traduzione, dedicata a settimane alterne a greco e latino, è stata mirata al solo latino dopo la comunicazione ufficiale della materia della seconda prova.

Il commento ai testi tradotti è stato accompagnato dall'educazione ad una analisi linguistica, retorica, stilistica, contenutistica. Le prove di verifica sono state, pertanto, talora strutturate anche secondo la modalità della versione dal latino contestualizzata, seguita da quesiti di analisi e/o commento.

Letteratura latina

Il programma di letteratura latina ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico. L'impostazione è stata per di più di carattere cronologico, ma evidenziando trasversalmente continuità e discontinuità nell'evoluzione dei generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, accompagnate da rimandi al testo originale latino, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<p>➤ L'età augustea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tito Livio: la vita, l'opera <i>Ab urbe condita</i>, le caratteristiche della storiografia liviana. Lettura in lingua latina dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Praefatio</i>; - I, 1-11 (<i>Un'Eneide in miniatura</i>); - I 4 (<i>La nascita di Romolo e Remo</i>); - I 6, 3-4; 7, 1-3 (<i>La fondazione di Roma</i>); - Lettura in lingua italiana dei seguenti testi: I 57-59 (<i>Lucrezia</i>) e II 12

(Muzio Scevola).

- La storiografia del dissenso: Asinio Pollione e Pompeo Trogo (cenni)

➤ **L'età giulio-claudia**

- periodizzazione e coordinate culturali dell'età giulio-claudia;
- La poesia "minore" in età giulio-claudia: la *Appendix Vergiliana*; Fedro e la tradizione della favola in versi.
- Seneca il Vecchio e le *declamations* (cenni).
- Storiografia del consenso: Velleio Patercolo, Valerio Massimo (cenni); Storiografia e romanzo: Curzio Rufo (cenni);
- Discipline tecniche in età giulio-claudia: Celso, Pomponio Mela, Columella, Apicio (cenni)

➤ **L'età neroniana**

- **Seneca**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in lingua latina dei seguenti testi:
 - *Epist.* 1 (Un possesso da non perdere);
 - *Epist.* 12 (Gli aspetti positivi della vecchiaia);
 - *De vita Beata*, 16 (La vera felicità consiste nella virtù);
 - *Epist.* 41,1-5 (Un dio abita dentro ciascuno di noi);Lettura in lingua italiana dei seguenti testi:
 - *De Brevitate Vitae*, 8 (Il tempo, il bene più prezioso);
 - *Ep. Ad Luc.* 47, 1-13 (Anche gli schiavi sono esseri umani).
- **Lucano**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:
 - I vv. 1-8 (Proemio);
 - I vv. 125-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo);
 - VI vv. 654-718 (L'incantesimo di Eritto);
- **Petronio**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di *Satyricon* 31,3-33,8 (L'ingresso di Trimalchione); *Satyricon* 111-112 (La matrona di Efeso).
- La satira: origini e precedenti nella letteratura latina.
- **Persio**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.

➤ **L'età flavia**

- **Giovenale**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di *Satire* 6, vv. 627- 661 (La satira tragica); *Satire*, 10 vv. 188-202; 227-238 (I terribili mali della vecchiaia).
- L'epica in età flavia e gli epigoni di Virgilio: Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico (cenni).
- **Plinio il Vecchio**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
- **Marziale**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di:
 - *Liber de spectaculis*, 1 (Il Colosseo, meraviglia del mondo);

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Ep.</i> 1, 2 (Libri tascabili); - <i>Ep.</i> 1, 47 (Medico o becchino, fa lo stesso); - <i>Ep.</i> 3, 26 (Beni privati, moglie pubblica); - <i>Ep.</i> 10, 4 (L'umile epigramma contro i generi elevati). - Quintiliano: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. Lettura in lingua italiana di <i>Inst. Orat.</i> Il 2, 4-13 (Il maestro ideale); X 3, 22-30 (La concentrazione); <p>➤ Tra I e II secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tacito: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. Lettura in lingua latina dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Agricola</i>, 39-40 (L'invidia di Domiziano per i successi di Agricola); - <i>Agricola</i>, 30-32 (Il discorso di Calgaco); - <i>Annales</i>, XVI, 18-19 (La morte di Petronio) e confronto con "La morte di Seneca e Trasea Peto" (in lingua italiana); - Plinio il Giovane: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. <p>➤ Il II secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apuleio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
--	---

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell'identificare nessi non solo morfosintattici ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni nell'individuazione di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

TEMPI

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura latina di Livio il trimestre, per Seneca poco più di tre mesi del pentamestre, mentre la parte restante dell'anno scolastico è stata dedicata a Tacito. In contemporanea si sono svolte le parti di letteratura e il consueto lavoro linguistico di base.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di un elaborato scritto

Per la sola traduzione:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	II - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, nonché molti errori nel riconoscimento delle strutture sintattiche	2
	III - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	3
	IV - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	4
	V - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora le strutture sintattiche	5
Comprensione generale del brano	I - Ha compreso soltanto alcuni nessi all'interno del brano.	1
	II - Ha compreso il senso del brano solo in alcune sue parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3
	IV - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0.5
	II - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale	I - Ha compreso il senso del brano solo in poche parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	1

e puntuale del testo	II - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	3
Individuazione delle strutture morfosintattiche	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	0,5
	II - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	1
	III - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	1,5
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora con sicurezza le strutture sintattiche	2
Comprensione del lessico specifico	I - Effettua errori di interpretazione del lessico che inficiano la comprensione del passo.	0,5
	II - Dimostra alcune incertezze interpretative nella comprensione di alcuni vocaboli, pur interpretando correttamente il senso globale del passo.	1
	III - Comprende il lessico specifico e dimostra una sicura interpretazione del passo.	1,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0,5
	II - Effettua scelte lessicali non sempre efficaci e manifesta fatica nella coerenza del testo.	1
	III - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	I - Restituisce contenuti parziali senza effettuare alcuna argomentazione.	0.5
	II - Formula argomentazioni essenziali, tralasciando alcuni snodi concettuali.	1
	III - Rielabora i contenuti con modesta capacità critica, limitandosi agli elementi presenti nel materiale proposto, inserendo collegamenti di carattere intradisciplinare.	1,5

	IV - Rielabora i contenuti con capacità critica, dimostrando di padroneggiare i metodi propri della disciplina, inserendo nelle proprie argomentazioni collegamenti di carattere intra- e/o inter- disciplinare.	2
--	--	---

Valutazione della produzione orale

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di italiano, vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'esame di stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi

<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, anche in	I	Fatica ad argomentare o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3

una prospettiva interdisciplinare	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			20

L'insegnante Prof.ssa Giulia Gelmi

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE	Giulia Gelmi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	M. CASERTANO – G. NUZZO, <i>Ktesis</i> , voll. 2 e 3, Cappelli G. De Bernardis, A. Sorci, <i>Grecolatino</i> , Zanichelli Platone, <i>Simposio</i> , Bompiani Sofocle, <i>Antigone</i> , Morcelliana

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Competenze di traduzione del testo d'autore, in riferimento a brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio il testo filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene) oppure secondo percorsi per generi letterari.</p> <p>2. Consolidamento delle competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia, cogliendo la specificità dei lessici settoriali.</p> <p>3. Capacità di contestualizzazione e di motivazione delle scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p> <p>4. Padronanza delle linee generali della storia della letteratura greca classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, attraverso gli autori e i generi più significativi.</p> <p>5. Capacità di lettura metrica del trimetro giambico.</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
<p>Consolidamento della conoscenza della lingua greca e delle tecniche di traduzione.</p> <p>Comprensione e contestualizzazione di un testo in prosa e in poesia in lingua greca.</p>	<p>Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche della lingua greca (morfologia e sintassi).</p> <p>Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi.</p> <p>Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.</p>
Lettura metrica del trimetro giambico	<p>Elementi di prosodia greca, con particolare riguardo ai fenomeni tipici del trimetro giambico della tragedia.</p> <p>Individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del trimetro giambico</p> <p>Educare la percezione dell'ictus.</p>
Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.	<p>Lineamenti di storia letteraria dal V sec. all'età imperiale.</p> <p>Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti dal <i>Simposio</i> di Platone e dall'<i>Antigone</i> di Sofocle.</p> <p>Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori.</p> <p>Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari.</p>

	Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale. Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.
--	--

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Capacità di traduzione di un brano di poesia e di prosa, di livello medio-alto. Acquisizione delle fasi e dei generi tipici della storia letteraria greca. Lettura metrica del trimetro giambico	Solide conoscenze morfosintattiche. Lineamenti di storia della letteratura dalla fine del V sec. all'età ellenistica (eventualmente imperiale) Nozioni di metrica funzionali alla lettura del trimetro giambico.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lingua greca

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua latina anche in relazione all'usus scribendi dei differenti autori.

È stata destinata un'ora alla settimana (delle tre a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione. A seguito della comunicazione della materia in oggetto nella seconda prova, l'ora di lingua greca è stata sostituita con un'ora di letteratura.

Letteratura greca

Il programma di letteratura greca ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico. L'impostazione, inserita nelle specifiche cornici cronologiche e culturali, ha evidenziato lo sviluppo dei diversi generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori. Non è mancato, naturalmente, il dialogo rispetto alla letteratura latina, sulla quale la tradizione greca del periodo studiato ha avuto un notevole influsso.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, frequentemente accompagnate da rimandi al testo originale greco, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La tragedia attica <ul style="list-style-type: none"> - Ripresa del contesto del fenomeno teatrale, feste e spettacoli; la struttura della tragedia. - Sofocle: la vita, le opere.

Il trimetro giambico: elementi di ripasso di prosodia, lettura metrica. -
L'*Antigone*: temi e struttura.

Lettura integrale della tragedia in traduzione italiana.

Lettura commentata in lingua greca dei seguenti versi:

- vv. 1-17; vv. 41-77; vv. 91-99 (Il prologo dialogico tra Antigone e Ismene);
- vv. 162-191 (dal primo episodio: il discorso di Creonte);
- vv. 450-470, 518-525 (dal secondo episodio: la rhesis di Antigone).

➤ **La commedia attica**

- La periodizzazione della storia della commedia. La commedia antica.
- Aristofane: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
- La commedia nuova e Menandro: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.

➤ **La filosofia: Platone**

Vita e opere;

Lettura in traduzione italiana di "La condanna della scrittura"(pp. 18-23);
"L'esaltazione della poesia" (pp. 46-47); "La condanna della poesia" (pp. 47-49); "Platone e la politica" (pp. 57- 61).

Simposio: temi e struttura.

Lettura integrale del dialogo in traduzione italiana.

Lettura in lingua greca dei seguenti passi: 178A-179D (Il discorso di Fedro);
185D-185E (Il singhiozzo di Aristofane); 189E-190D (Il mito dell'androgino);
199C-E, 201D-202A; 202D-203A (dal Grande discorso di Socrate).

➤ **L'oratoria**

- **Isocrate**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
- **Demostene**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.

➤ **La storiografia**

- **Tucidide**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. Lettura in lingua italiana di II, 47-53 (La peste e le sue conseguenze ad Atene) e V, 84-116 (Il dialogo dei Meli e degli Ateniesi).
- **Senofonte**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.

➤ **L'ETÀ ELLENISTICA**

- **Callimaco**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria
Lettura in traduzione italiana di *Aitia* I fr. 1, 1-38 Pfeiffer (Il prologo dei Telchini).
- **Apollonio Rodio**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria
Lettura in traduzione italiana di I, 1-22 (Proemio); I 1207-1272 (Il rapimento di Ila); III 616-664 (Il sogno di Medea) e III 744-769, 802-824 (Tormento notturno).
- **Teocrito**: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione degli Idilli VII, 1-48 (Le Talisie); II, 1-93 (L'incantatrice); XV (Le Siracusane).

	<p>Filologia e scienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L' epigramma <ul style="list-style-type: none"> - L'epigramma ellenistico: le tre scuole ➤ La storiografia <ul style="list-style-type: none"> - Polibio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. ➤ L'ETÀ IMPERIALE <ul style="list-style-type: none"> - Plutarco (cenni)
--	--

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell'identificare nessi non solo morfosintattici ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Sono stati talora condivisi dalla docente materiali di approfondimento.

Presentazioni Power Point hanno supportato alcuni approfondimenti di storia letteraria, dando spazio a rinvii intertestuali per la valorizzazione di alcuni temi o di alcuni passaggi degni di particolare interesse.

Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni alla ricerca di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura greca di Platone il trimestre, per Sofocle il periodo a partire da febbraio. In contemporanea, si sono svolte le parti di storia della letteratura e il consueto lavoro linguistico e interpretativo di base.

Il lavoro linguistico-letterario sul testo del *Simposio* è stato inserito in un progetto interdisciplinare che ha coinvolto l'insegnamento di filosofia e un laboratorio teatrale. Esito finale una rappresentazione che avrà luogo negli ultimi giorni dell'anno scolastico.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di un elaborato scritto

Per la sola traduzione:

INDICATORI	LIVELLI - DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	1
	II - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, nonché molti errori nel riconoscimento delle strutture sintattiche	2

	III - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	3
	IV - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	4
	V - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora le strutture sintattiche	5
Comprensione generale del brano	I - Ha compreso soltanto alcuni nessi all'interno del brano.	1
	II - Ha compreso il senso del brano solo in alcune sue parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	3
	IV - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0.5
	II - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario:

Indicatori	Livelli-descrittori	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	I - Ha compreso il senso del brano solo in poche parti, con molti errori rispetto alla interpretazione dei singoli sintagmi	1
	II - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto pur evidenziando alcune imprecisioni interpretative nel dettaglio di singoli sintagmi	2
	III - Ha compreso il senso complessivo del brano proposto sia dal punto di vista generale sia nello specifico dei sintagmi nel dettaglio	3
	I - Evidenzia diffuse lacune nella conoscenza della morfologia, che impediscono anche il riconoscimento delle strutture sintattiche	0,5

Individuazione delle strutture morfosintattiche	II - Possiede le conoscenze di morfologia in misura incompleta e non sempre riconosce le strutture sintattiche	1
	III - Possiede le conoscenze di morfologia con qualche imprecisione e riconosce le strutture sintattiche, eccetto nei passaggi che presentano maggiore complessità	1,5
	IV - Possiede padronanza delle conoscenze di morfologia e riconosce e rielabora con sicurezza le strutture sintattiche	2
Comprensione del lessico specifico	I - Effettua errori di interpretazione del lessico che inficiano la comprensione del passo.	0,5
	II - Dimostra alcune incertezze interpretative nella comprensione di alcuni vocaboli, pur interpretando correttamente il senso globale del passo.	1
	III - Comprende il lessico specifico e dimostra una sicura interpretazione del passo.	1,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	I - Effettua scelte lessicali improprie che incidono sulla perspicuità del testo e manifesta fatica nella coerenza della scrittura, senza però commettere errori di ortografia.	0,5
	II - Effettua scelte lessicali non sempre efficaci e manifesta fatica nella coerenza del testo.	1
	III - E' efficace nelle scelte lessicali nonché nella cura e nella coerenza della forma in lingua italiana.	1,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	I - Restituisce contenuti parziali senza effettuare alcuna argomentazione.	0.5
	II - Formula argomentazioni essenziali, tralasciando alcuni snodi concettuali.	1
	III - Rielabora i contenuti con modesta capacità critica, limitandosi agli elementi presenti nel materiale proposto, inserendo collegamenti di carattere intradisciplinare.	1,5
	IV - Rielabora i contenuti con capacità critica, dimostrando di padroneggiare i metodi propri della disciplina, inserendo nelle proprie argomentazioni collegamenti di carattere intra- e/o inter- disciplinare.	2

Valutazione della produzione orale

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di italiano, vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'esame di stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare	I	Fatica ad argomentare o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche in una prospettiva interdisciplinare.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5

<i>Punteggio totale della prova</i> 20

L'insegnante Prof.ssa Giulia Gelmi

FILOSOFIA

DOCENTE	Alberto Cividati
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	M. Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , 2B-3A-3B, Paravia, 2019

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. Essere consapevole della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>4. Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.</p> <p>5. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE	
Conoscere in maniera critica gli elementi caratteristici di una posizione teoretica.	Conoscere gli autori e le tematiche essenziali del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico.	Enucleare le idee centrali e i concetti chiave di una tesi e/o di un testo.
Conoscere e utilizzare i termini fondamentali del lessico filosofico.	Apprendere modelli teorici, strategie argomentative, terminologia specifica e categorie filosofiche dei periodi e degli autori trattati.	

Comprendere le relazioni tra l'elaborazione speculativa e il dato esperienziale e storico di riferimento.		Contestualizzare il pensiero di un autore, evidenziandone i nessi con il contesto storico-filosofico.
Saper applicare i principi logici e saper argomentare.		Ricostruire la strategia argomentativa dell'autore e/o di un testo. Saper fare confronti tra autori e/o movimenti di pensiero diversi riguardo una medesima tematica. Saper operare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire il linguaggio specifico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare per ogni autore il linguaggio specifico. 2. Costruire una definizione essenziale dei termini caratterizzanti l'autore. 3. Elaborare delle domande utilizzando il linguaggio specifico.
Acquisire i contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre in modo essenziale i contenuti di ogni autore in forma descrittiva
Costruire l'argomentazione essenziale con l'aiuto del docente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire le principali argomentazioni di ogni autore in modo essenziale con l'aiuto del docente.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Volontà originaria	<p>INTRODUZIONE ALL'IDEALISMO</p> <p>La negazione della cosa in sé, l'identità mediata di "certezza" e "verità", continuità e discontinuità con la filosofia antica, medioevale e moderna.</p> <p>Il pensiero come Assoluto. Un confronto con Spinoza (dal pensiero come attributo della sostanza al "pensiero è la sostanza"). Implicazione reciproca di essere e pensiero.</p> <p>SHELLING</p> <p>La negazione della cosa in sé e la natura, l'indifferenza assoluta di soggetto e oggetto, l'Io come autolimitazione.</p> <p>L'Assoluto si coglie attraverso l'arte.</p> <p>Introduzione alla volontà originaria: il fondamento indeterminato e il dispositivo inferenziale.</p>

	<p>SCHOPENHAUER Il rapporto con Kant: la costruzione del mondo fenomenico. Il tradimento di Kant: il mondo fenomenico come illusione e il corpo come via di accesso al noumeno. La metafisica della volontà: forza unica e universale, la tendenza all'autoconservazione, le idee e i gradi di oggettivazione della volontà; la volontà come forza violenta e distruttiva, irrazionale e senza scopo, la vita come pendolo tra dolore e noia. Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.</p> <p>LEOPARDI (Modulo interdisciplinare con italiano) Eschilo e Leopardi, filosofi e poeti: la nascita e il tramonto dell'<i>epistémè</i>. La nullità di tutte le cose come evidenza originaria (<i>Zibaldone</i>, 85; Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, vv. 1-6) e la distruzione degli eterni (<i>Zibaldone</i>, 1339-1342). La separazione tra ragione e illusione e il "sistema della natura" (esistenza, amor proprio, amore dell'infinito). La definizione dell'illusione (<i>Zibaldone</i>, 109, 136, 170-171, 213-217). L'analisi de <i>L'infinito</i> (Cacciari, Severino, Lavia). L'unità di poesia e filosofia. L'analisi de <i>La ginestra</i> (Severino). Le opere di genio (<i>Zibaldone</i>, 259-262).</p> <p>NIETZSCHE <i>La nascita della tragedia</i>. Il dionisiaco e l'apollineo. La tragedia e le conseguenze del razionalismo socratico. Il prospettivismo. <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita (Considerazioni inattuali)</i>. La malattia storica. I tre possibili atteggiamenti di fronte alla storia: storia monumentale, storia antiquaria, storia critica. La funzione della filosofia: filosofia asistemica e antisistemica, l'uso dell'aforisma. L'ottica binoculare: un metodo che rende Nietzsche un pensatore sistematico (Vozza). <i>La genealogia della morale</i>. L'origine dei valori morali. La morale dei signori, la morale degli schiavi, ebraismo e cristianesimo. I racconti della 'Morte di Dio' ne <i>La gaia scienza</i> e in <i>Così parlò Zarathustra</i>. La 'Morte di Dio'. Le evidenze originarie (divenire, creatività) e la 'Morte di Dio'. L'eterno ritorno (Ferraris, Kundera, Severino). Il nichilismo attivo e il nichilismo passivo. L'avvento del superuomo. La volontà di potenza. <i>Frammenti postumi</i>. La volontà di potenza è affezione.</p>
Storicità	<p>HEGEL Oltre Schelling I concetti fondamentali: concreto e astratto, intelletto e ragione, la nozione di superamento, la dialettica, la contraddizione, Introduzione alla <i>Fenomenologia dello Spirito</i>, la struttura. Analisi della prima parte: Coscienza, Autocoscienza, Ragione. La figura del servo e del signore.</p>

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: logica, filosofia della natura, filosofia dello Spirito.
L'assoluto è l'idea, la dialettica in Hegel e in Platone, la definizione di categoriale e accidentale, il "metodo dialettico", un confronto con la dialettica della *Fenomenologia dello Spirito*, logica dialettica e logica classica, l'Idea come Totalità.
Le sezioni della filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità), Spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

KIERKEGAARD

La verità del soggetto. L'io che si prende cura del sé.
La narrazione: il rapporto tra vita e scrittura.
Socrate: un modello da contrapporre alla filosofia sistematica.
Dalla verità in sé alla verità per qualcuno.
Il teatro delle maschere: la funzione degli pseudonimi e le possibilità esistenziali.
Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.
Il rapporto tra la dialettica hegeliana e gli stadi kierkegaardiani.

FEUERBACH

La critica alla dialettica hegeliana.
L'uomo come genere: corpo, sensibilità e sentimento, la dimensione costitutivamente sociale dell'essere umano.
L'alienazione religiosa: Dio come immagine dell'essere umano.
L'ateismo come atto attraverso il quale l'essere umano si riappropria della sua essenza.
L'uomo è ciò che mangia: la dipendenza dello spirituale dal materiale e la portata politica di tale concezione.

MARX

La critica al giustificazionismo di Hegel, il rapporto tra Stato e società civile, la critica allo stato liberale moderno.
La concezione della religione.
Il materialismo storico: Marx corregge Hegel con Feuerbach e Feuerbach con Hegel. Le implicazioni dell'uomo come genere di Feuerbach nel pensiero di Marx.
La critica alla storiografia tradizionale, il significato di ideologia e scienza.
Definizione di struttura e sovrastruttura.
La dialettica: l'alienazione è la contraddizione che determina una nuova sintesi.
La teoria del valore.
La teoria del profitto: plusvalore, saggio di plusvalore (saggio di sfruttamento) e il saggio di profitto.
L'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx.
La realizzazione della società comunista: le contraddizioni che portano alla crisi del sistema capitalistico, la rivoluzione proletaria, il comunismo come "negazione della negazione", la dittatura del proletariato, la società comunista.
Problemi aperti.

FREUD

Le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica": l'ipnosi, il caso di Anna O.
Il metodo delle "libere associazioni": il caso di Lucy R.
L'interpretazione dei sogni: il sogno come espressione dell'inconscio.
La teoria della sessualità: la pulsione sessuale, le fasi di sviluppo della sessualità infantile, il complesso di Edipo e il suo superamento, il periodo di "latenza" e la "fase genitale", l'origine delle nevrosi.

	<p>La teoria delle pulsioni: il ruolo dello psichiatra, il “transfert”, principio di piacere e principio di realtà, pulsioni di vita e pulsioni di morte.</p> <p>La teoria della mente: le due “topiche”.</p> <p>L’interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.</p>
<p>Scuola di Francoforte (modulo interdisciplinare con Storia)</p>	<p>L’interpretazione scienziata di Marx (Engels) ed introduzione alle posizioni della Scuola di Francoforte (Horkheimer).</p> <p>La fuga dalla libertà di Erich Fromm.</p> <p>L’arte: la riproducibilità dell’opera d’arte di Benjamin e la dialettica negativa di Adorno.</p>
<p>Filosofia della scienza</p>	<p>CIRCOLO DI VIENNA E L’EMPIRISMO LOGICO Il compito della filosofia e il principio di verificaione.</p> <p>POPPER Il principio di falsificazione: dal sapere assoluto al sapere ipotetico.</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI

La pratica dell’azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l’azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell’interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studente deve essere protagonista della costruzione del suo punto di vista, adoperandosi nell’affinare la sensibilità all’argomentazione e nell’acquisizione del linguaggio specifico. Questo esercizio è di frutto perché più in generale insegna ad approcciare una lingua differente rispetto alla propria, alla base anche di qualsiasi discorso che educi alla socialità e alla cittadinanza: l’altro è il filosofo che si studia, l’altro è colui che incontro nel mio cammino.

A fare da sfondo all’intero percorso di studio è l’interdisciplinarietà: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l’intero campo del sapere; infatti per quanto riguarda la filosofia le capacità di individuare questioni ed di argomentare soluzioni determinano la scacchiera sulla quale si può giocare qualsiasi partita.

Il docente al fine di mantenere vivo l’aspetto problematico del sapere rispetto alla sintesi di un sapere risolto ha condiviso materiale fruibile dagli alunni, ampliamento del sapere base offerto dal libro di testo.

Il docente è chiamato ad essere punto di riferimento e stimolo perché la cultura cresca con la passione.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Volontà originaria	Interrogazione orale o verifica scritta
Storicità	Interrogazione orale o verifica scritta
Scuola di Francoforte	Interrogazione orale o verifica scritta
Filosofia della scienza	Interrogazione orale o verifica scritta

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- il docente consegna e legge la prova insieme al gruppo classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre al docente domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il totale del punteggio che si può ottenere è di 14 punti. Ogni punto vale mezzo voto in decimi (0,5/10);
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;
- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- il punteggio massimo assegnabile a ciascuna risposta è indicato a fianco del quesito;
- il tempo di durata della prova è indicato in calce alla consegna;
- non sono valutati testi scritti a matita o scritti in brutta copia;
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 14 giorni dallo svolgimento della prova.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- il docente dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- il docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- lo studente può iniziare il colloquio partendo da un argomento a scelta all'interno del materiale di verifica (il tempo massimo per l'esposizione dell'argomento a scelta è di 5 minuti), altrimenti il colloquio inizia con le domande del docente;
- dopo l'argomento a scelta l'interrogazione procede con le domande poste dal docente;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 24 ore dalla fine del colloquio.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze	1	Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	4
	2	Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	5
	3	Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	6
	4	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	7
	5	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	8
Linguaggio specifico	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4

	2	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	5
	3	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	6
	4	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	7
	5	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	8
Argomentazione	1	È in grado di formulare semplici argomentazioni	1
	2	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	2
	3	È in grado di formulare argomentazioni esaustive e rielabora in modo critico e personale i contenuti	3
Interdisciplinarietà	2	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	1

L'insegnante Prof. Alberto Cividati

STORIA

DOCENTE	Daniele Dapiaggi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Antonio Desideri, Giovanni Codovini, <i>Storia e storiografia</i> , vol.3, D'Anna, 2019.

OBIETTIVI

Nello specifico l'insegnamento ha l'obiettivo di condurre gli studenti verso lo sviluppo delle seguenti competenze:

- leggere in modalità diacronica degli eventi;
- leggere in modalità sincronica degli eventi;
- comprendere e utilizzare i principali contesti storici (sociale, politico, economico, culturale);
- legare processi, contesti ed eventi per ricostruire la complessità storica;
- individuare e interpretare continuità e discontinuità;
- utilizzare la geografia come chiave interpretativa dei processi e dei contesti;
- muoversi tra discipline affini alla storia (scienze sociali, archeologia, economia, geografia, diritto, etc.)
- sviluppare nessi interdisciplinari;
- argomentare attivando processi logici e storici;
- interpretare una fonte storica;
- argomentare usando fonti storiografiche.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione della consapevolezza di un patrimonio culturale condiviso, radicato nel passato ed evolutosi nel tempo; 2. conoscenza dei principali eventi, contesti e processi storici; 3. capacità di individuare rapporti di causa, di continuità e di discontinuità; 4. riconoscere la dimensione geografica dei fenomeni storici; 5. saper riconoscere e utilizzare le fonti.
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Acquisire i contenuti relativi alla storia politica dei periodi studiati	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli eventi caratterizzanti un periodo storico, sapendo riconoscere quelli principali; · conoscere le linee di pensiero di tipo politico, economico e artistico che strutturano i fenomeni storici nelle varie epoche.
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare un linguaggio italiano consono alla disciplina; · utilizzare il lessico disciplinare specifico per ogni epoca studiata; · utilizzare un lessico mutuato delle discipline affini alla storia utilizzate come chiavi di lettura.

Acquisire i metodi della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Saper utilizzare fonti nella trattazione storica; · sapersi assumere una posizione in un dibattito storiografico; · Saper utilizzare i dispositivi di lunga durata e dei contesti (sociale, politico, economico, culturale); · Saper ricorrere a discipline affini alla storia per strutturare una trattazione.
Saper impostare un'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> · Saper avviare processi logici orientati all'argomentazione; · saper avviare processi indiziari orientati all'argomentazione; · saper acquisire e ricostruire l'argomentazione storiografica di un autore.
Ricorrere all'interdisciplinarietà	<ul style="list-style-type: none"> · Ricorrere a contenuti e a metodi di altre discipline scolastiche per rileggere eventi e fenomeni storici.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisire i contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> · Descrivere i concetti-chiave delle tematiche trattate
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare un linguaggio italiano consono alla disciplina · Utilizzare un lessico specifico per ogni epoca studiata e delle discipline affini alla storia utilizzate come chiavi di lettura · Saper definire parole-chiave caratterizzanti il linguaggio storico
Acquisire i metodi della disciplina	Saper utilizzare i principali dispositivi (lunga durata, contesti storici, politici economica) per strutturare descrizioni e semplici argomentazioni.
Saper impostare un'argomentazione	Saper strutturare semplici argomentazioni con l'aiuto del docente

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

MODULO	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Secolo lungo 2. La Belle époque	<p>La Belle époque</p> <ul style="list-style-type: none"> · definizione e visione francese del periodo · la società di massa · le migrazioni tra fine XIX e inizio XX secolo · caratteri culturali <p>L'Europa di fine Ottocento e inizio Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> · i sistemi di alleanze in Europa · la guerra russo-giapponese <p>I nazionalismi in Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> · movimenti nazionalisti tedeschi (echi romantici) e slavi · l'antisemitismo in Francia (<i>Affaire Dreyfus, Zola</i>) e in Europa · il revanscismo <p>L'imperialismo e il colonialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> · la corsa all'Africa

	<p>La seconda industrializzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti culturali, sociali, politici <p>L'Italia Giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'economia italiana di inizio Novecento • le questioni sociale, cattolica e meridionale • la politica di Giolitti • la guerra in Libia • lettura storiografica dell'età giolittiana <p>La Questione d'Oriente</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intreccio delle ambizioni turche, austriache e russe tra Otto e Novecento, dalla guerra di Crimea alla Grande Guerra
<p>Secolo breve 1. La Grande Guerra</p>	<p>Geopolitica del Mediterraneo di inizio Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • crisi marocchine • guerra italo-turca • relazioni Regno Unito, Francia, Germania, Italia, Turchia <p>La Prima Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • cause immediate e profonde (lunga durata) • scansione degli eventi e delle battaglie • la posizione dell'Italia • trattati di pace • cambiamenti territoriali e politici • le nuove prospettive: 14 punti Wilson, Società delle Nazioni • interpretazioni storiografiche delle cause e del ruolo della Germania <p>La Rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • la rivoluzione dal 1905 a 1917 • le rivoluzioni di febbraio e di ottobre • Lenin: le tesi di aprile • la nascita dell'URSS • linee generali del regime bolscevico
<p>Secolo breve 2. Gli anni '20 e '30</p>	<p>L'Europa del primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • situazione politica di Francia e Regno Unito • la Turchia dall'impero alla repubblica • l'Italia: la questione di Fiume • La repubblica di Weimar: la politica di Stresemann <p>Il biennio rosso</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura dei contesti economico, politico e sociale • le elezioni del 1919 • l'impresa di Fiume <p>Il biennio nero</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo squadristo (Mimmo Franzinelli) • la fine dello stato liberale <p>I totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • il concetto di totalitarismo tra Amendola e Arendt • totalitarismi perfetti e imperfetti <p>L'Italia fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • elementi caratterizzanti: politica e cultura • lettura del fascismo attraverso la politica economica • interpretazioni storiografiche del fascismo: Croce, Gobetti, Gramsci <p>La Germania nazista</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'instabilità politica e la caduta di Weimar • l'ideologia nazista (lettura e commento del <i>Mein Kampf</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> • la presa di potere da parte di Hitler e la fine di Weimar • elementi caratterizzanti del regime <p>L'Unione Sovietica dalla Rivoluzione a Stalin</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo scontro politico e ideologico fra Trockij e Stalin • l'URSS di Stalin: politica, economia, società <p><i>I roaring twenties</i> e la crisi del '29</p> <ul style="list-style-type: none"> • la politica USA tra le presidenze Wilson, Harding, Coolidge, Hoover, Roosevelt • le contraddizioni sociali, economiche e culturali degli anni '20 • la crisi del 1929 • Roosevelt e il new Deal <p>Il rapporto fra arte e potere negli anni '20 e '30 attraverso l'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • pittura: suprematismo, costruttivismo, futurismo • cinema: le origini, impressionismo, espressionismo, realismo socialista, cinema sovietico • il Bauhaus
<p>Scuola di Francoforte</p> <p>INTERDISCIPLINARE CON FILOSOFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione scientista di Marx (Engels) e introduzione alle posizioni della Scuola di Francoforte (Horkheimer) • La fuga dalla libertà di Erich Fromm • L'arte: la riproducibilità dell'opera d'arte di Benjamin e la dialettica negativa di Adorno
<p>Secolo breve 3. La seconda guerra mondiale</p>	<p>Le aggressioni tedesche degli anni '30 e l'equilibrio in Europa orientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • la politica dell'<i>appeasement</i> • 1938: Renania, Austria, conferenza di Monaco, Sudeti • 1939: Boemia, Moravia, Polonia <p>La Guerra Civile spagnola</p> <ul style="list-style-type: none"> • scansione degli eventi • il coinvolgimento internazionale • la dittatura di Franco <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • scansione degli eventi e delle battaglie • conferenze (Casablanca, Teheran, Bretton-Woods, Yalta, San Francisco) • trattati di pace <p>La Shoah</p> <ul style="list-style-type: none"> • caratteri generali del genocidio • lettura e commento di Grossman, <i>L'inferno di Treblinka</i> <p>La Resistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • la RSI • origine e organizzazione della Resistenza • composizione politica
<p>Secolo breve 4. Il secondo dopoguerra</p>	<p>Il bilancio della guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • trattati di pace e situazione post-bellica • modifiche territoriali • formazione del bipolarismo <p>La nascita della Repubblica Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • i governi Badoglio dopo la caduta di Mussolini • la situazione politica ed economica all'indomani della guerra <p>La Costituzione Italiana e l'ordinamento dello stato repubblicano</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal referendum del 1946 all'entrata in vigore della Costituzione • studio formale della costituzione • istituzioni della Repubblica Italiana

	<p>L'ONU</p> <p>La "fase calda" della guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • la cortina di ferro, il bipolarismo e Yalta • la dottrina Truman e le aree di frizione: Germania, Grecia, Turchia, Persia, Cina, Corea • gli strumenti USA (Bretton-Woods, piano Marshall, Patto Atlantico) e URSS (COMECON, KOMINFORM, Patto di varsavia, sovietizzazione) <p>Interpretare le guerre mondiali (storiografia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • la teoria di Taylor • l'interpretazione di Hobsbawm e di Sabbatucci
<p>Micromodulo 1</p> <p>I rapporti Stato-Chiesa</p>	<p>I rapporti tra Stato Italiano e Chiesa dall'Unità a oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggi delle Guarentigie • Non Expedit • patto Gentiloni • Patti Lateranensi • Costituzione Italiana • revisione dei Patti (1984)
<p>Micromodulo 2.</p> <p>Dal bipolarismo al multipolarismo</p>	<p>Gli USA di Bush e l'URSS di Gorbaciov</p> <p>La caduta del muro di Berlino</p> <p>La fine dell'URSS</p>
<p>Micromodulo 3.</p> <p>La lotta alla mafia</p>	<p>Le guerre di mafia</p> <p>Il maxi processo e le stragi di mafia</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI

La pratica dell'azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l'azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell'interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studio della storia concorre alla formazione globale della persona, in quanto consente di acquisire gli strumenti necessari alla comprensione della complessità che caratterizza i rapporti uomo-uomo (società) e uomo-ambiente, nel passato così come nel presente.

In tale prospettiva il processo di apprendimento è volto soprattutto agli aspetti metacognitivi della conoscenza, promuovendo nello studente l'attitudine alla problematizzazione ed alla costruzione delle competenze critico-argomentative, ben oltre ad una mera acquisizione meccanica e mnemonica dei contenuti.

A fare da sfondo all'intero percorso di studio è l'interdisciplinarietà: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo

specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l'intero campo del sapere; infatti per quanto riguarda la filosofia le capacità di individuare questioni ed di argomentare soluzioni determinano la scacchiera sulla quale si può giocare qualsiasi partita.

Il docente al fine di mantenere vivo l'aspetto problematico del sapere rispetto alla sintesi di un sapere risolto ha condiviso materiale fruibile dagli alunni, ampliamento del sapere base offerto dal libro di testo.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VERIFICA SCRITTA

Indicazioni per la somministrazione della prova e per la valutazione:

- il docente consegna e legge la prova insieme al gruppo classe;
- durante tutta la durata della prova gli studenti possono porre al docente domande di chiarimento circa i quesiti assegnati;
- lo studente deve tenere sul banco solo il materiale strettamente necessario per svolgere la prova di verifica;
- il totale del punteggio che si può ottenere è di 14 punti. Ogni punto vale mezzo voto in decimi (0,5/10);
- il voto minimo è 3 decimi (3/10);
- il voto 3 corrisponde a: prova consegnata in bianco, copiatura;
- la copiatura, come da Regolamento di istituto, verrà segnalata con la valutazione minima (3/10) e con una nota disciplinare;
- il punteggio massimo assegnabile a ciascuna risposta è indicato a fianco del quesito;
- il tempo di durata della prova è indicato in calce alla consegna;
- non sono valutati testi scritti a matita o scritti in brutta copia;
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 14 giorni dallo svolgimento della prova.

INTERROGAZIONE ORALE

Indicazioni per l'interrogazione orale:

- il docente dichiara i giorni di interrogazione e il numero di studenti che vengono interrogati per ogni ora;
- il docente dichiara se sono possibili le interrogazioni programmate e se accetta volontari;
- lo studente può iniziare il colloquio partendo da un argomento a scelta all'interno del materiale di verifica (il tempo massimo per l'esposizione dell'argomento a scelta è di 5 minuti), altrimenti il colloquio inizia con le domande del docente;
- dopo l'argomento a scelta l'interrogazione procede con le domande poste dal docente;
- se lo studente rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande viene assegnata la valutazione minima (3/10);
- il voto viene inserito sul registro elettronico entro 24 ore dalla fine del colloquio.

TABELLA VALUTATIVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze	1	Non ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario o lacunoso	4
	2	Ha acquisito i contenuti in modo parziale o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	5

	3	Ha acquisito i contenuti essenziali in modo corretto e appropriato	6
	4	Ha acquisito i contenuti in modo corretto e appropriato	7
	5	Ha acquisito i contenuti in maniera completa e approfondita	8
Linguaggio specifico	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	4
	2	Si esprime in un modo scorretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	5
	3	Si esprime in un modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	6
	4	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	7
	5	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato	8
Argomentazione	1	È in grado di formulare semplici argomentazioni	1
	2	È in grado di formulare argomentazioni esaustive	2
	3	È in grado di formulare argomentazioni esaustive e rielabora in modo critico e personale i contenuti	3
Interdisciplinarietà	2	Utilizza le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione interdisciplinare	1

L'insegnante Prof. Daniele Dapiaggi

MATEMATICA

DOCENTE	Olga Bertini
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Bergamini, Trifone, Barozzi, <i>Matematica.azzurro seconda edizione</i> , vol. 5, Zanichelli

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<p>Gli obiettivi, trasversali e specifici, conseguiti nello studio della disciplina si possono sintetizzare nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lo sviluppo delle capacità intuitive e logiche; 2. lo sviluppo dei processi di astrazione e formalizzazione dei concetti; 3. lo sviluppo delle capacità di ragionare in modo coerente ed argomentato; 4. l'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico; 5. lo sviluppo di un metodo di studio personale; 6. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e concetti matematici per schematizzare e prevedere semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico; 7. l'interesse per lo sviluppo storico dei concetti e delle teorie matematiche e per la loro rilevanza nella storia del pensiero scientifico e filosofico.
OBIETTIVI COGNITIVI E STANDARD MINIMI	<p>Sono stati presi in considerazione obiettivi didattici minimi in termini di conoscenza e abilità sui quali valutare gli alunni, ovvero traguardi minimi che ogni studente deve raggiungere per poter ottenere un livello almeno sufficiente di preparazione negli obiettivi delle discipline in questione.</p> <p>Gli obiettivi sono stati i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere le definizioni, le regole, le leggi e le proprietà fondamentali e i metodi risolutivi dei diversi argomenti trattati, abbandonando dove possibile lo studio mnemonico, ma sapendo ragionare impostando i concetti basilari; 2. riconoscere non solo l'aspetto didattico e nozionistico della disciplina, ma anche l'aspetto pratico e applicabile al quotidiano e al mondo che ci circonda. 3. saper esporre i concetti fondamentali di un argomento in modo ordinato e razionale, utilizzando una terminologia appropriata; 4. assegnato un problema, saper individuare i dati a disposizione e le richieste di soluzione dell'esercizio; 5. non confondere tra loro le formule e le regole di risoluzione di un esercizio, evitando il più possibile gli errori di calcolo.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ	<p>Le funzioni reali a variabile reale (dominio, codominio, zeri e segni). Proprietà delle funzioni: crescenti e decrescenti, pari e dispari, accenno alla funzione inversa. Interpretazione grafica delle proprietà.</p> <p>Primo accenno al grafico di una funzione con studio del dominio, pari/dispari, segno o positività e intersezioni con gli assi cartesiani.</p>

I LIMITI	<p>Gli intervalli e gli intorno: analisi delle varie tipologie. Studio dei quattro tipi di limite, brevemente dal punto di vista teorico e principalmente con interpretazione dal punto di vista grafico.</p> <p>Limite destro e limite sinistro.</p> <p>Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.</p> <p>Teoremi generali sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto (senza dimostrazioni).</p>
IL CALCOLO DEI LIMITI	<p>Operazioni con i limiti: somma, prodotto, potenza, quoziente (senza dimostrazioni). Le forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ e le loro risoluzioni (con raccoglimento o scomposizione).</p> <p>Le funzioni continue: definizione, teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema degli zeri (solo interpretazione grafica senza dimostrazioni)).</p> <p>Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.</p> <p>Grafico probabile di una funzione: studio di una funzione, dal dominio ai limiti e asintoti, e rappresentazione sul piano cartesiano.</p>
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE	<p>Definizione di rapporto incrementale e derivata, significato geometrico della derivata.</p> <p>La retta tangente alla funzione, punti stazionari (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale), punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi). Continuità e derivabilità.</p> <p>Derivate fondamentali (funzione costante, identità, potenza, radice da ricondurre alla potenza, logaritmo, esponenziale, seno e coseno: formule e teoremi senza dimostrazione).</p> <p>Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente (senza dimostrazioni). Derivata di una funzione composta.</p> <p>Derivate di ordine superiore al primo. Non viene trattata la derivata della funzione inversa né il concetto di differenziale di una funzione.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di De l'Hopital (senza dimostrazione), Teoremi di Lagrange e Rolle, Teorema di Cauchy (senza dimostrazioni, ma interpretazione geometrica).</p>
LO STUDIO DELLE FUNZIONI	<p>Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti, punti di flesso e concavità. Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima (teoremi senza dimostrazioni). Ricerca dei flessi con la derivata seconda (teoremi senza dimostrazioni).</p> <p>Studio di funzione: schema generale per lo studio di funzione, riferendosi a tutta la parte di analisi svolta (dominio, pari/dispari, segno, intersezioni con assi cartesiani, limiti e asintoti, massimi, minimi, flessi con derivata prima e seconda) con rappresentazione sul piano cartesiano.</p> <p>Semplici problemi di massimo e minimo.</p>
L'INTEGRALE INDEFINITO	<p>L'integrale indefinito. Risoluzione di integrali immediati. Risoluzione di integrali mediante il metodo di sostituzione e dell'integrazione per parti. Cenno sul significato di integrale definito.</p>

METODOLOGIE E VERIFICA

Le varie unità didattiche sono state affrontate cercando di contribuire alla crescita intellettuale e alla formazione critica dello studente, puntando allo sviluppo delle sue capacità. Ogni unità didattica è stata affrontata dapprima per mezzo di una lezione frontale dove veniva delineata la teoria di base e in seguito dallo svolgimento di esercizi, in primo luogo dall'insegnante e successivamente dagli studenti per dar loro modo di comprendere più a fondo la teoria.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente collegate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso delle attività svolte nel processo di apprendimento-insegnamento.

Per verifica si è inteso l'accertamento del raggiungimento di un insieme di obiettivi e competenze nonché della padronanza di termini specifici.

Le verifiche scritte hanno dato modo di valutare il possesso dei contenuti e la capacità di individuare i processi risolutivi.

Le verifiche orali sono state finalizzate soprattutto a valutare la capacità di ragionamento, capacità applicative e la proprietà di linguaggio oltre alla conoscenza dei diversi teoremi con la loro interpretazione grafica quando possibile.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER SINGOLA RICHIESTA ESTENSIBILI ALL'INTERA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI DECIMALI	PUNT. MAX 10/10
A) Conoscenze contenutistiche	-DEFINIZIONI -FORMULE -REGOLE -TEOREMI -SIMBOLI E GRAFICI	-Molto scarse.	1	3
		-Lacunose/frammentarie.	1,5	
		-Essenziali.	2	
		-Complete.	2.5	
		-Complete ed approfondite.	3	
B) Correttezza nell'applicazione di principi, regole procedure matematiche	-CORRETTEZZA NEI PROCEDIMENTI -CORRETTEZZA NEI CALCOLI -CORRETTEZZA E PRECISIONE NELL'ESECUZIONE DI RAPPRESENTAZIONI GEOMETRICHE E/O DI GRAFICI.	- Esecuzione con diffusi e gravi errori di procedimento	0,5	3
		- Esecuzione con gravi errori di procedimento e/o	1	
		- Esecuzione con frequenti errori di procedimento	1,5	
		- Esecuzione sufficientemente corretta con qualche errore di procedimento e /o calcolo.	2	

		-Esecuzione corretta con lievi errori di calcolo.	2,5	
		-Esecuzione corretta e puntuale in ogni sua parte	3	
C) Completezza dello svolgimento	-RISPETTO DELLA CONSEGNA CIRCONVOLTO IL NUMERO DI ESERCIZI/PROBLEMI DA RISOLVERE	-Inadeguata.	0,5	1,5
		-Parziale.	1	
		-Totale.	1,5	
D) Coerenza logica	-SEQUENZIALITA' LOGICA -PRECISIONE FORMALE	-Prova carente sul piano formale e/o grafico.	0,5	1,5
		-Prova coerente sul piano formale e/o grafico.	1	
		-Prova logicamente strutturata, formalmente accesa di procedure ottimali.	1,5	
E) Presentazione formale dell'elaborazione	-LINGUAGGIO SPECIFICO -CHIAREZZA E PRECISIONE ESECUTIVA	-Incompleta, disordinata e scorretta	0,5	1
		-Incompleta, frettolosa e poco ordinata	0,75	
		-Completa e ben articolata	1	

L'insegnante prof. Olga Bertini

FISICA

DOCENTE	Olga Bertini
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Parodi, Ostili, <i>Orizzonti della Fisica, quinto anno</i> , Pearson

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. osservare e identificare fenomeni; 2. affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati; 3. avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; 4. comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Esaminare e saper applicare le leggi di Keplero. Analisi della forza gravitazionale	Conoscere le leggi di Keplero e saper risolvere semplici esercizi sfruttando la seconda legge. Saper analizzare la legge della forza gravitazionale risolvendo anche semplici esercizi.
Esaminare e comprendere i fenomeni elettromagnetici	Conoscere i fenomeni elettrici e magnetici, per esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, e comprendere la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.
Saper applicare le leggi fondamentali della teoria di Maxwell	Conoscere le principali manipolazioni algebriche per poter acquisire un formalismo che permetta la risoluzione di semplici problemi.
Sviluppare un senso critico e analitico per interpretare una teoria.	Conoscere, riconoscere, distinguere e selezionare le essenzialità delle ipotesi, i principi cardine di una teoria; analizzare e interpretare i dati; confrontare e rileggere un problema inquadrandolo nella teoria di riferimento e descrivendolo con linguaggio adeguato.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Conoscere definizioni, enunciati dei teoremi principali	Conoscere le definizioni viste e saperne fornire un esempio; conoscere gli enunciati dei teoremi fondamentali.
Saper applicare le leggi fondamentali	Conoscere le unità di misura delle grandezze introdotte; saper svolgere un esercizio di calcolo di applicazione di una legge fondamentale o di un teorema.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Gravitazione	-Le leggi di Keplero -Legge della Gravitazione universale
Il campo elettrico	-Le cariche elettriche -L'elettrizzazione di uno strumento - La legge di Coulomb -L'elettroscopio -Il campo elettrico -Linee di campo e linee di flusso -Il dipolo
La corrente elettrica	-Il flusso di un campo elettrico -Il potenziale elettrico -Il flusso di cariche -Le resistenze elettriche -I circuiti elettrici -La forza elettromotrice
Il campo magnetico	-I magneti -Interazione tra correnti e magneti -La forza di Lorentz -Il moto di una particella immersa in un campo magnetico -Flusso e circuitazione del campo magnetico
L'elettromagnetismo	-L'induzione elettromagnetica -Unificazione di campo elettrico e campo magnetico -Le equazioni di Maxwell

La fisica moderna (relatività)	-Gli assiomi della teoria di Einstein a confronto con quelli di Newton -Il paradosso dei gemelli
--------------------------------	---

METODOLOGIE E STRUMENTI DI VERIFICA

Si sono privilegiate lezioni frontali molto dialogate. Le verifiche orali sono state finalizzate soprattutto a valutare la capacità di ragionamento, la conoscenza delle leggi fisiche e il collegamento fra esse, la capacità di spiegare i fenomeni fisici nonché il possesso di un linguaggio preciso e rigoroso. Si sono altresì valutati l'impegno e la partecipazione durante le lezioni.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente collegate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso delle attività svolte nel processo didattico.

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
TUTTE	Interrogazioni con domande di conoscenze, abilità e competenze in base al livello di ogni studente.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina</i>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo.	3
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo estremamente frammentario e lacunoso.	4
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	5
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi del modulo in modo corretto e appropriato.	6
<i>Capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite</i>	I	È in grado di formulare semplici spiegazioni dei contenuti acquisiti.	1
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per istituire e argomentare, ma non autonomamente, adeguati collegamenti disciplinari.	1.5

<i>rielaborandole e collegandole tra loro</i>	III	È in grado di utilizzare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	2
<i>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico</i>	-	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, con particolare attenzione al linguaggio tecnico.	1
<i>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</i>	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente e consistente.	0.5
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una rielaborazione coerente, consistente e pluridisciplinare.	1
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			10

L'insegnante Prof. Olga Bertini

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE	Laura Ferrari
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - M. Spicci e T. A. Shaw con D. Montanari, <i>Amazing minds compact</i>, Pearson. - L'insegnante ha fornito testi e materiali integrativi al libro di testo.

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<p>1. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. - Partecipare attivamente ad una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. - Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti d'interesse. - Esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. <p>2. ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. - Capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni Tv che riguardino fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard. <p>3. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione e esprime un punto di vista determinato. - Capire un testo narrativo contemporaneo <p>4. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti d'interesse. - Scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. <p>5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare regolarità e differenze di forma in testi sempre più complessi. - Confrontare parole e strutture di codici linguistici diversi - Riconoscere gli errori e saperli correggere. - Sapersi auto-valutare. - <p>ESTENSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole. - Usare qualche frase complessa nell'esprimersi. <p>CORRETTEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare un livello relativamente alto di controllo grammaticale. - Non commettere errori che creino fraintendimenti - Essere in grado di correggere molti dei propri errori.
---	---

	<p>FLUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare con un ritmo abbastanza uniforme, pur con esitazioni, quando si cercano strutture ed espressioni. Le pause lunghe sono poche. <p>COERENZA</p> <p>Essere in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi relazionare con parlanti nativi grazie alle regole di cortesia e alla conoscenza delle consuetudini sociali - avere un approccio interculturale - utilizzare un approccio contrastivo nel mettere in relazione la cultura d'origine e quella della lingua 2, in modo da trovare somiglianze e apprezzarne le differenze. <p>Quanto enunciato sopra può utilmente essere riassunto in un obiettivo nazionale atteso di livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo per uno studente di liceo da conseguirsi nel corso del triennio</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione; - produrre testi orali chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni ed il proprio punto di vista su un tema studiato o un testo letto; - produrre testi orali per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni; - partecipare a conversazioni e interagire in discussioni, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le idee fondamentali di testi orali complessi su argomenti sia concrete che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione; - comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi orali particolarmente significativi per gli studenti del liceo classico.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le idee fondamentali di testi scritti complessi su argomenti sia concreti che astratti; - comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi scritti particolarmente significativi per gli studenti del liceo classico.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre testi scritti chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e - esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni ed il proprio punto di vista su un tema studiato o un testo letto;

	<ul style="list-style-type: none"> - produrre testi scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni, analizzare testi letterari.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa; - riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue; - ampliare e consolidare la propria conoscenza del vocabolario, della grammatica e della sintassi; - acquisire consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri dell'linguaggio.
RIFLESSIONE SULLA CULTURA	<p>L'apprendente impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per studenti del liceo classico; - comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; - analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); - utilizzare la lingua straniera nello studio di tematiche non strettamente collegate a discipline linguistiche; - utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'approfondimento; - acquisire e/o approfondire la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e delle variabilità dei linguaggi; - sviluppare un atteggiamento positivo che porti all'apprezzamento della diversità culturale nonché all'interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE: SAPERE	<p>A livello cognitivo all'alunno è richiesto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei fondamentali principi di grammatica, elementi di fonetica e elementi di cultura della lingua inglese. - In termini di contenuti si richiede la conoscenza dei principali elementi della cultura e letteratura anglosassone.
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI COMPETENZE: SAPER FARE	<p>A livello di elaborazione personale si richiede all'alunno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il senso generale dei testi orali dal vivo e registrati, relativi ad ogni tipo di comunicazione, personale e professionale; - Comprendere e produrre testi orali in contenuti complessivamente chiari dal punto di vista linguistico e testuale; - Saper produrre testi scritti semplici, seppur più complessi rispetto al passato per forma e contenuto; - Prendere appunti da un testo orale, ricostruire il testo dagli appunti presi; riferire oralmente e per iscritto il contenuto generale di un testo; riassumere nei suoi aspetti principali testi

	<p>orali e scritti di varia natura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di riflettere, seppur in maniera semplice, sulla lingua dal punto di vista grammaticale, lessicale e culturale. - Essere in grado di esporre in termini generali i contenuti citati.
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CAPACITÀ: SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una conversazione semplice ma scorrevole, adeguata al contesto e alla situazione comunicativa; - Produrre semplici testi scritti di carattere specifico; - Saper trasporre il significato di testi orali da e nella lingua straniera; - Possedere una buona conoscenza della cultura, letteratura e civiltà del paese straniero.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Il contesto storico-letterario, le correnti e i movimenti dall'età Vittoriana al secondo dopoguerra. Conoscenza degli autori più importanti della storia letteraria anglo-americana con lettura di alcuni testi in lingua originale dalle opere considerate.

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
<p>UD 1 The Victorian Age</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Historical, Social and Literary Background: Early and Late Victorian Age, the expanding Empire - Victorian Literature: The Victorian Compromise, the triumph of the novel - Comparing perspectives: Queen Victoria and Queen Elizabeth II - Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i>, <i>A Christmas Carol</i>, <i>Bleak House</i>, <i>Nicholas Nickleby</i> - Robert Louis Stevenson, <i>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</i>, <i>A Child's Garden of Verses (The Lamplighter)</i> - Oscar Wilde, <i>The Selfish Giant</i>, <i>The Picture of Dorian Gray</i>, <i>An Ideal Husband</i>, <i>De Profundis</i>. - Emily Dickinson, <i>poems</i>
<p>UD 2 The Modern Age</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Historical, Social and Literary Background: the Modern Age, The Poetry of the First World War, Modernism and Imagism - Comparing perspectives: past and present war and poetry - Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> - Siegfried Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i> - John McCrae, <i>In Flanders Fields</i> - W.B. Yeats, <i>Easter 1916</i> - James Joyce, <i>Dubliners (Eveline)</i>, <i>Ulysses (the final pages)</i> - Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i>, <i>To the Lighthouse</i> - Ezra Pound, <i>In a Station of the Metro</i> and William C. Williams, <i>The Red Wheelbarrow</i> - Thomas S. Eliot, <i>The Waste Land</i>, <i>The Hollow Men</i>, <i>The Journey of the Magi</i>, <i>Four Quartets</i> - George Orwell, <i>1984</i> - Ernest Hemingway, <i>For Whom the Bell Tolls</i>, <i>The Old Man and the Sea</i> - Winston Churchill, <i>The Speech to the House of Commons</i>

UD 3 The Present Age	<ul style="list-style-type: none"> - Historical, Social, Cultural and Literary Background: The Cold War, the Global World - J.R.R. Tolkien, <i>The Lord of the Rings</i> - Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> - Cormac McCarthy, <i>The Road</i>.
GRAMMAR	A partire dai materiali (testi, filmati, tracce audio) forniti durante le lezioni relative alle diverse UD, si sono svolti consolidamento, revisione, e approfondimento delle strutture lessicali e morfo-sintattiche analizzate in precedenza, con particolare attenzione all'uso e alla scelta delle strutture verbali e lessicali all'interno di un dato contesto comunicativo.
ED. CIVICA	A partire dall'Articolo 9 della Costituzione sul tema della tutela dell'ambiente, è stata proposta una riflessione dal titolo "Uomo e ambiente in <i>The Waste Land</i> di T.S. Eliot.
PROGETTI	Alcuni degli studenti hanno partecipato a progetti che hanno visto, tra le attività proposte, anche alcune attività in lingua inglese, quali: Interviste in lingua inglese a ragazzi ucraini accolti presso il nostro Istituto; Insegnamento della lingua italiana a studenti della scuola secondaria di primo grado non italofoeni, utilizzando l'inglese come lingua veicolare; Concorso "Premio per la poesia 2023" in lingua inglese (promosso da Keats-Shelley House); Workshop di lettura e scrittura di poesie in lingua inglese su tematiche quali l'attesa e la scrittura.

METODI E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato ad avvicinare gli studenti alla letteratura e alla lingua inglese, invitandoli a cercare nessi, svolgere approfondimenti e cogliere la bellezza e la complessità dei testi offerti. Il metodo utilizzato ha cercato di mantenere un equilibrio tra lezione frontale, lezione dialogata e attività di gruppo con presentazioni realizzate ed esposte da parte degli studenti, nel tentativo di coinvolgere i ragazzi in una rielaborazione ed appropriazione dei testi e dei materiali offerti.

E' stata talvolta richiesta l'esposizione di contenuti elaborati in modo autonomo dagli studenti utilizzando strumenti multimediali per valutare l'acquisizione dei contenuti.

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	TIPO DI VERIFICA
UD 1 The Victorian Age	Prova orale e/o Prova scritta e/o Riflessione personale scritta o orale a partire da una citazione di un autore studiato.
UD 2 The Modern Age	
UD 3 The Present Age	
ED. CIVICA	Prova scritta
GRAMMAR	Gli argomenti grammaticali sono stati ripresi nel corso delle lezioni, o quando è sorto il bisogno di spiegazioni aggiuntive per la corretta strutturazione di una frase.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la comprensione del voto:

Il voto deve tenere conto di due fattori di rilievo nel caso di L2, in quanto se da una parte risultano importanti i contenuti, dall'altra essi non possono essere trasmessi adeguatamente senza una certa padronanza della lingua parlata o scritta. In linea di massima, posso dire che il voto 10 corrisponde ad una conoscenza completa e ben articolata, con uso puntuale e corretto della lingua anche dal punto di vista della ricchezza lessicale e dell'intonazione, e buone capacità di rielaborazione critica e di individuare collegamenti. Il voto minimo è fissato a 3/10.

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	ELABORATO SCRITTO LINGUISTICO – CULTURALE / TEST
10	Conoscenze complete ed approfondite; rielaborazione personale critica e argomentata; creatività; eccellente padronanza lessicale e comunicativa; ottima costruzione del testo scritto; completa pertinenza alla traccia.
9	Conoscenze esatte; approfondimenti e rielaborazione personale critica; ottima padronanza lessicale e comunicativa; ottima costruzione del testo scritto; pertinenza alla traccia.
8	Conoscenze sicure; rielaborazione personale critica; buona padronanza lessicale e comunicativa; buona costruzione del testo scritto; pertinenza alla traccia.
7	Conoscenze corrette; discreta rielaborazione personale; discreta padronanza lessicale e comunicativa.
6	Conoscenze semplici ma generalmente corrette; rielaborazione limitata; padronanza lessicale e comunicativa essenziale.
5	Conoscenze parziali e non del tutto sicure; risposte frammentarie. Incompleta padronanza lessicale e comunicativa.
4	Conoscenze scarse e/o prevalentemente errate; presenza di gravi errori nella rielaborazione; scarsa padronanza lessicale e comunicativa.
3	Conoscenza nulle o non verificabili (prova in bianco); risposte incongruenti relativamente alle domande anche sotto la guida dell'insegnante; scarsissima capacità espressiva.

RUBRICA VALUTATIVA

VOTO	PRODUZIONE ORALE – LINGUISTICA - CULTURALE
10	Conoscenze complete ed approfondite; rielaborazione personale critica e argomentata; creatività; eccellente padronanza lessicale e comunicativa; eccellente pronuncia, intonazione e fluency.
9	Conoscenze esatte ed approfondite; rielaborazione personale critica; ottima padronanza lessicale e comunicativa; eccellente o ottima pronuncia, intonazione e fluency.
8	Conoscenze sicure; rielaborazione personale; buona padronanza lessicale e comunicativa; buona pronuncia, intonazione e fluency.
7	Conoscenze corrette; discreta rielaborazione; discreta padronanza lessicale e comunicativa; buona o discreta pronuncia, intonazione e fluency.
6	Conoscenze semplici ma generalmente corrette; rielaborazione limitata; padronanza lessicale e comunicativa essenziale; pronuncia, intonazione e fluency discreta o generalmente corretta.

5	Conoscenze parziali e non del tutto sicure; risposte frammentarie. Incompleta padronanza lessicale e comunicativa.
4	Conoscenze scarse e/o prevalentemente errate; presenza di gravi errori nella rielaborazione; scarsa padronanza lessicale e comunicativa.
3	Conoscenza nulle o non verificabili (rifiuto della verifica orale); risposte incongruenti relativamente alle domande anche sotto la guida dell'insegnante; scarsissima capacità espressiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE

ELABORATO SCRITTO LINGUISTICO – CULTURALE / TEST

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Conoscenze scarse e superficiali (molti e/o gravi errori)	0
	Conoscenze incomplete e approssimative (alcuni errori)	0,5
	Conoscenze sufficienti (pochi errori)	1
	Conoscenze nel complesso discrete (pochissimi e lievi errori e/o imperfezioni)	1,5
	Conoscenze complete e solide (nessun errore significativo)	2
Competenza linguistica e comunicativa e costruzione del testo	Produzione lacunosa e confusa con lessico inadeguato	0,5
	Produzione frammentaria con lessico approssimativo	1
	Produzione globalmente accettabile con lessico generalmente appropriato	1,5
	Produzione chiara e corretta con buona proprietà di linguaggio e lessico vario	2
	Produzione efficace e personale con ottima proprietà di linguaggio e lessico ricco e vario	2,5
Comprensione generale del brano scritto/ascolto	Comprensione scarsa	0,5
	Comprensione frammentaria	1
	Comprensione globalmente accettabile	1,5
	Comprensione buona	2
	Comprensione molto buona	2,5
Rispetto della consegna/pertinenza alla traccia	Mancato o parziale rispetto della consegna/contenuto solo parzialmente pertinente alla traccia	0
	Sostanziale rispetto della consegna/svolgimento generalmente pertinente alla traccia	1,5
	Pieno rispetto della consegna/completa pertinenza alla traccia	2
Organizzazione dei contenuti e rielaborazione personale	Contenuti disorganizzati / gravi errori nella rielaborazione	0
	Rielaborazione limitata	0,5
	Rielaborazione discreta	1
	Rielaborazione personale critica	1,5
TOTALE PUNTI	/ 10

PRODUZIONE ORALE – LINGUISTICA - CULTURALE

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	Conoscenze scarse e superficiali (molti e/o gravi errori)	0
	Conoscenze incomplete e approssimative (alcuni errori)	0,5
	Conoscenze sufficienti (pochi errori)	1
	Conoscenze nel complesso discrete (pochissimi e lievi errori e/o imperfezioni)	1,5

	Conoscenze complete e solide (nessun errore significativo)	2
Competenza linguistica e comunicativa	Produzione lacunosa e confusa con lessico inadeguato	0,5
	Produzione frammentaria con lessico approssimativo	1
	Produzione globalmente accettabile con lessico generalmente appropriato	1,5
	Produzione chiara e corretta con buona o ottima proprietà di linguaggio e lessico vario	2
Intonazione, pronuncia, scorrevolezza	Intonazione, pronuncia e scorrevolezza scarse	0
	Intonazione, pronuncia e scorrevolezza discrete	0,5
	Intonazione, pronuncia e scorrevolezza buone o molto buone	1
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza lacunosa	0,5
	Conoscenza parziale ma non sufficiente	1
	Conoscenza globalmente accettabile	1,5
	Conoscenza discreta	2
	Conoscenza sicura e approfondita	2,5
Organizzazione dei contenuti, rielaborazione personale e argomentazione	Contenuti disorganizzati / gravi errori nella rielaborazione	0
	Rielaborazione limitata	0,5
	Rielaborazione discreta (con eventuale realizzazione di presentazione ppt)	1
	Rielaborazione personale critica (con eventuale realizzazione di presentazione ppt)	1,5
	Rielaborazione personale critica e ben argomentata / collegamenti interdisciplinari (con eventuale realizzazione di presentazione ppt)	2
Aderenza al mandato	Assente o parziale aderenza al mandato	0
	Aderenza al mandato	0,5
TOTALE PUNTI	/ 10

L'insegnante Prof.ssa Laura Ferrari

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Anna Botticini
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	<i>Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo. Versione arancione, vol. IV, ed. Zanichelli e Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Versione arancione, vol. V, ed. Zanichelli</i>

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper leggere un'immagine attraverso il riconoscimento degli elementi costitutivi del linguaggio visivo 2. Saper individuare le caratteristiche tecniche, stilistiche e tematiche caratteristiche dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento 3. Saper individuare le caratteristiche iconografiche, iconologiche, tecniche e contenutistiche delle opere d'arte dei periodi presi in esame 4. Utilizzare il lessico specifico appreso in classe per descrivere e analizzare le opere d'arte dei vari periodi 5. Saper collocare le opere d'arte nel corretto contesto storico attraverso il riconoscimento del loro stile e dell'identità dell'autore che le ha realizzate
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Prendere coscienza del valore comunicativo dell'opera d'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato e la funzione dell'opera d'arte come forma di comunicazione - Saper leggere il messaggio veicolato dalle immagini analizzate in classe
Studio dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le manifestazioni artistiche fondamentali dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento - Saper individuare le caratteristiche tecniche, stilistiche e tematiche delle opere dell'arte del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento analizzate in classe.
Lettura dell'opera d'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'iconografia, l'iconologia, gli aspetti tecnici e tematici delle opere d'arte prese in esame - Saper individuare le caratteristiche iconografiche e iconologiche, quelle tecniche e quelle tematiche delle opere analizzate in classe
Precisione del lessico specifico	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il lessico specifico della storia dell'arte relativo ai periodi presi in esame - Descrivere le opere analizzate in classe utilizzando un lessico specifico corretto
Contestualizzazione e dell'opera d'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto storico, lo stile, il periodo e l'autore delle opere d'arte analizzate in classe - Saper collocare le opere d'arte analizzate in classe nel loro contesto storico, riconoscendo lo stile, il periodo e l'autore

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
SEICENTO	<p>-Barocco - Caravaggio (opere viste: "Bacco", "Ritratti di adolescenti", "Canestra di frutta", "Testa di Medusa", "Martirio di San Matteo", "San Matteo e l'angelo", "Morte della Vergine", "David e Golia") - Bernini (opere viste: "Ratto di Proserpina", disegni e schizzi, "Apollo e Dafne", "L'estasi di Santa Teresa", "Baldacchino di San Pietro")</p>
SETTECENTO E PRIMO OTTOCENTO	<p>-Neoclassicismo - Canova (opere viste: disegni e schizzi, "Due nudi femminili", "Accademia di nudo virile", "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche"; "Ebe", "Creugante e Damosseno", "Paolina Borghese"; "Le tre Grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".) - Jacques-Louis David (opere viste: disegni e schizzi, "Accademia di nudo virile riverso e semidisteso", "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Bonaparte valica le Alpi", "Marte disarmato".) - Ingres (opere viste: disegni e schizzi, "Accademia di nudo virile", "Napoleone I sul trono imperiale", "La grande Odalisca".) - Goya (opere viste: Serie dei "Capricci", soffermandosi su "Il sonno della ragione genera mostri", "Maja desnuda", "Maja vestida", "Le fucilazioni del 3 maggio", "Saturno divora un figlio", "Cane interrato nella rena")</p> <p>-Romanticismo - Friedrich (opere viste: "Mar glaciale Artico"; "Viandante sul mare di nebbia", disegni e schizzi, "Le falesie di gesso di Rugen".) - Constable (opere viste: "Barca in costruzione presso Flatford", "Studio di cirri e nuvole", "La cattedrale di Salisbury) - Turner (opere viste: studi di paesaggi, "Tramonto", "Ombra e tenebre") - Géricault (opere viste: "La zattera della Medusa", tutta la serie degli "Alienati") - Delacroix (opere viste: disegni dall'Album dell'Africa, "La Libertà che guida il popolo") - Hayez (opere viste: "Malinconia", "Il bacio")</p>
SECONDO OTTOCENTO	<p>-Realismo - Courbet (opere viste: "Gli spaccapietre", "Un funerale a Ornans", "L'atelier del pittore".)</p> <p>-Impressionismo - Manet (opere viste: schizzi, "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar del le Folies Bergère") -Monet</p>

	<p>(opere viste: "Impressione, sole nascente", "La serie dei pagliai", "la serie della Cattedrale di Rouen", "Lo stagno delle ninfee", "la serie delle ninfee", "Salice piangente")</p> <p>- Degas</p> <p>(opere viste: schizzi e disegni, "la lezione di danza", "l'assenzio", "Piccola danzatrice", "la tinozza")</p> <p>- Renoir</p> <p>(opere viste: "Moulin de la Galette", "Colazione dei Canottieri")</p> <p>- La nascita della fotografia.</p> <p>(opere e autori visti: Nièpce con "Veduta dalla finestra a Le Gras", Daguerre, Talbot, Muybridge con "Cavallo al galoppo", Nadar, Walter Benjamin e "l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica")</p> <p>-Postimpressionismo</p> <p>- Cézanne</p> <p>(opere viste: "La casa dell'impiccato", "i bagnanti", "i giocatori di carte", "La montagna Sainte – Victorie")</p> <p>- Seurat e il divisionismo</p> <p>(opere viste: "ragazzo seduto", "Une baignade à Asnières", "un dimanche après - midi", "Le cirque")</p> <p>- Gauguin</p> <p>(opere viste: "L'onda", "il Cristo giallo", "aha oe feii?", "Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?")</p> <p>- Van Gogh (modulo interdisciplinare con religione)</p> <p>(opere viste: "serie di Autoritratti", "i Girasoli", "la camera ad Arles", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi")</p> <p>-Henri de Toulouse Lautrec</p> <p>(opere viste: "al Moulin Rouge", "Au salon de la roue des Mulins")</p> <p>- Art Nouveau</p> <p>- Morris (Morris, Marshall, Faulkner & co./Arts and Crafts Exhibition Society, Kunstgewerbeschule)</p> <p>Klimt</p> <p>(opere viste: schizzi e disegni, "Giuditta", "Il bacio", "Danae")</p>
<p>NOVECENTO</p>	<p>-Fauves</p> <p>- Matisse</p> <p>(opere viste: "La stanza rossa" e "La danza")</p> <p>- Espressionismo e il gruppo Die Brücke</p> <p>- Munch</p> <p>(opere viste: "Sera nel viale Karl Johann", "l'urlo"; "il bacio", "amore e dolore - il vampiro")</p> <p>- Schiele</p> <p>(opere viste: "Lottatore", "Abbraccio", serie di "Autoritratti")</p> <p>-Cubismo</p> <p>- Picasso</p> <p>(opere viste: "Poveri in riva al mare", "famiglia di acrobati", "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratti femminili", "Guernica")</p> <p>-Futurismo</p> <p>- Marinetti</p>

	<p>(opere viste: Manifesto dei pittori futuristi, "Ritratto di Marinetti" di Prampolini, "Carlo Carrà, Ritmi", Giacomo Balla "dinamismo di un cane al guinzaglio" e Paesaggio + sensazione di cocomero", "Fortunato Depero, guerra-festa", Locandine futuriste di Marinetti)</p> <p>- Boccioni (opere viste: "stati d'animo", "Forme uniche della continuità nello spazio")</p> <p>-Dadaismo - Duchamp (opere viste: "L.H.O.O.Q.", "Fontana")</p> <p>-Surrealismo - (Mirò con "il carnevale di Arlecchino")</p> <p>- Magritte (“Il tradimento delle immagini”, “Golconda”, “Figlio dell’uomo”, “L’impero delle luci”.) - Dalì e il metodo paranoico-critico (opere viste: “La persistenza della memoria”, “sogno causato dal volo di un’ape”, “crocifissione”)</p> <p>-Metafisica -De Chirico (opere viste: “Il grande metafisico”, “enigma dell’ora”, “Ettore e Andromaca”, “Melanconia”)</p>
--	---

METODI STRUMENTI

Lo svolgimento dell'unità didattica avverrà attraverso la preliminare presentazione del contesto storico che ha contraddistinto l'affermazione delle manifestazioni artistiche del Settecento e del primo Ottocento, approfondendo successivamente i singoli autori e delineando il loro percorso stilistico attraverso l'analisi iconografica, iconologica e formale delle loro opere. Le lezioni privilegeranno la spiegazione frontale e interattiva dei contenuti, inoltre non mancheranno momenti dialogati con la classe, con gli allievi chiamati costantemente a riconoscere, commentare, analizzare e descrivere le opere già esaminate nelle lezioni precedenti. La trattazione degli argomenti valorizzerà una contestualizzazione interdisciplinare.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il grado di assimilazione della materia sarà valutato principalmente attraverso interrogazioni orali. Nel corso dell'anno, inoltre, non si esclude la possibilità di chiedere agli alunni la produzione di elaborati multimediali.

La valutazione di una prova orale di Storia dell'arte tiene in considerazione i seguenti indicatori delle conoscenze, competenze e capacità:

- capacità di analizzare l'opera d'arte nelle sue componenti espressive, formali e strutturali;
- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- capacità di collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare comprendendo i legami tra l'opera d'arte e la cultura storica, letteraria, artistica e sociale di ciascun periodo;
- capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole in modo critico e personale;
- pertinenza e correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, strutturazione logica e chiarezza dell'esposizione.

Nelle valutazioni conclusive del primo e del secondo quadrimestre per ogni allievo si terrà conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, ma anche dell'impegno dimostrato nelle varie attività, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni e dell'interesse per la disciplina. Oltre agli elementi ora ricordati saranno considerati i progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà.	1
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	1,5
	III	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia.	2
CAPACITÀ DI ANALIZZARE L'OPERA D'ARTE NELLE SUE COMPONENTI ESPRESSIVE, FORMALI E STRUTTURALI	I	Analizza l'opera d'arte in modo superficiale e disorganico.	0,5
	II	È in grado di analizzare l'opera d'arte in modo frammentario e solo in relazione a specifici argomenti.	1
	III	È in grado di analizzare l'opera d'arte e di formulare argomentazioni con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	1,5
	IV	È in grado di analizzare l'opera d'arte e di formulare articolate argomentazioni, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	2
CAPACITÀ DI SINTETIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE RIELABORANDOLE IN MODO CRITICO E PERSONALE	I	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo frammentario e lacunoso.	1
	II	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo corretto e appropriato.	1,5
	III	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo corretto, appropriato, attraverso una trattazione particolarmente efficace.	2
CAPACITÀ DI COLLOCARE L'OPERA D'ARTE IN UN AMBITO INTERDISCIPLINARE, COMPRENDENDO I LEGAMI TRA OPERA D'ARTE E CULTURA DI CIASCUN PERIODO	II	Riesce a collocare l'opera d'arte in ambito interdisciplinare e comprende i legami tra opera d'arte – cultura in modo lacunoso.	1
	III	Riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprendere i legami tra arte- cultura di ciascun periodo in modo corretto e appropriato.	1,5
	IV	Riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprendere i legami tra	2

		arte- cultura di ciascun periodo in maniera completa e attraverso una trattazione ampia.	
PERTINENZA E CORRETTEZZA NELL'UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO, STRUTTURAZIONE LOGICA E CHIAREZZA DELL'ESPOSIZIONE	I	Si esprime in modo scorretto, utilizzando un lessico disciplinare inadeguato.	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico disciplinare poco preciso.	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico disciplinare adeguato.	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico disciplinare vario e articolato.	2

L'insegnante prof.ssa Anna Botticini

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

DOCENTE	Elisa Biasin
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone, <i>Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie</i> , Zanichelli, 2021. G. Casavecchia, F. Chimirri, S. Lenzi, M. Santilli, <i>Scienze naturali. Chimica, biologia, scienze della terra</i> , vol. 4, Pearsons, 2020

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare la curiosità degli alunni nei confronti delle nuove frontiere della scienza in merito alle loro ricadute sulla qualità della vita umana. 2. Suscitare interesse verso le potenzialità delle applicazioni biotecnologiche, in campo medico, naturalistico ed ecologico. 3. Formare una visione complessiva sulle interazioni tra uomo, tecnologie e futuro. 4. Formare un sapere trasversale, che abbracci le conoscenze e le competenze acquisite nelle altre discipline. 5. Stimolare interrogativi sulle frontiere della scienza e sulle sue teorie.
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Esaminare e comprendere le reazioni di ossidoriduzione	<p>Definire i concetti di "ossidazione" e "riduzione". Riconoscere una redox. Saper bilanciare una reazione di ossidoriduzione. Riconoscere le applicazioni delle reazioni redox nella vita quotidiana.</p>
Saper individuare la relazione tra i gruppi funzionali e le proprietà delle molecole	<p>Conoscere i principali gruppi funzionali. Conoscere le regole della nomenclatura organica. Conoscere le applicazioni dei composti organici. Conoscere la definizione di polimero. Saper assegnare i nomi alle molecole organica. Distinguere i gruppi funzionali all'interno di molecole complesse. Riconoscere le principali reazioni. Descrivere il rapporto struttura - funzione – proprietà delle principali classi di molecole organiche.</p>
Saper applicare le conoscenze sulle biomolecole nel campo della salute umana	<p>Conoscere le principali classi di biomolecole. Conoscere la struttura e le funzioni delle principali classi di biomolecole. Descrivere, con una trattazione articolata, le principali classi di biomolecole. Mettere in relazione i gruppi funzionali presenti nelle biomolecole con le loro proprietà chimico - fisiche.</p>
Sviluppare la consapevolezza circa il ruolo del DNA e della regolazione genica nel campo della salute umana	<p>Conoscere la struttura di DNA e RNA. Conoscere i meccanismi alla base della duplicazione del DNA. Conoscere le fasi della sintesi proteica. Comprendere i meccanismi che regolano l'espressione genica. Conoscere la differenza tra virus e batterio. Conoscere e comprendere i meccanismi di diffusione di un virus.</p>

<p>Sviluppare una visione complessiva delle relazioni metaboliche all'interno del singolo organismo e tra organismi differenti.</p>	<p>Conoscere la definizione di metabolismo, catabolismo, anabolismo. Conoscere le principali vie metaboliche dell'approvvigionamento energetico cellulare degli esseri umani. Conoscere le fasi della fotosintesi clorofilliana. Conoscere reagenti e prodotti delle vie metaboliche. Descrivere il fine e i singoli passaggi delle vie metaboliche. Mettere in relazioni gli aspetti dell'ambito microscopico con gli effetti nel macroscopico. Comprendere le relazioni causa-effetto nelle vie metaboliche. Comprendere le relazioni energetiche tra organismi autotrofi ed organismi eterotrofi.</p>
<p>Sviluppare una visione complessiva delle applicazioni della ricerca scientifica nel campo delle biotecnologie</p>	<p>Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne. Descrivere le fondamentali tecniche di biotecnologie oggi in uso. Conoscere limiti e prospettive delle principali tecniche biotecnologiche.</p>

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Ossidoriduzioni	Definire i concetti di ossidazione e riduzione. Riconoscere una redox. Saper bilanciare una redox.
Le basi della chimica organica	Conoscere i principali gruppi funzionali. Conoscere le regole della nomenclatura organica. Conoscere le applicazioni dei composti organici. Conoscere la definizione di polimero. Saper assegnare i nomi a semplici molecole organiche. Distinguere i gruppi funzionali all'interno di molecole complesse.
Le biomolecole	Conoscere le principali classi di biomolecole. Conoscere la struttura e le funzioni fondamentali delle principali classi di biomolecole.
Il DNA	Conoscere la struttura di DNA e RNA. Conoscere i meccanismi alla base della duplicazione del DNA. Conoscere i meccanismi fondamentali della regolazione genica negli eucarioti Conoscere la differenza tra virus e batterio.
Vie metaboliche cellulari	Conoscere le principali vie metaboliche. Conoscere le principali fasi della respirazione cellulare. Conoscere le principali fasi della fotosintesi clorofilliana. Comprendere le relazioni causa/effetto nelle vie metaboliche.
Biotecnologie	Conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne nel campo della salute umana

UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
UD 1 Ossidoriduzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di reazione di ossidoriduzione, ossidazione, riduzione - Agente ossidante, agente riducente - Assegnazione dei numeri di ossidazione - Legge di conservazione della carica - Bilanciamento della reazione redox con il metodo delle semireazioni - Definizione di elettrochimica - Esperimento: coppia redox Cu-Fe - Celle galvaniche - Struttura e funzionamento della pila Daniell
UD 2 Le basi della chimica organica	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla Chimica Organica: storia, le proprietà del Carbonio, ibridazione, concetto di gruppo funzionale - Le formule chimiche (grezze, di struttura, condensate, rappresentazione per orbitali, formula prospettica, proiezioni di Fisher, rappresentazione ball&stick e spacefill) - Concetto di isomeria - Idrocarburi alifatici e aromatici: serie degli alcani, alcheni e alchini, benzene - Gli alcoli: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura - I fenoli: struttura - Aldeidi e chetoni: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura - Gli acidi carbossilici: struttura, proprietà fisiche e nomenclatura - Attività di laboratorio: la produzione del sapone - Gli esteri: struttura - I composti dell'Azoto (ammidi e ammine): struttura e nomenclatura - I polimeri: definizione e cenni alle principali applicazioni - Approfondimento: microplastiche e salute
UD 3 Le biomolecole	<ul style="list-style-type: none"> - Reazioni fondamentali nelle molecole organiche: idrolisi e condensazione - I carboidrati: struttura, funzione, classificazione - I lipidi: struttura, funzione, classificazione (trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, cere, steroidi) - Approfondimento: grassi vegetali idrogenati e salute - Le vitamine: classificazione e principali funzioni - Amminoacidi e proteine: struttura, funzione, il legame peptidico - Gli enzimi: struttura, funzione - Approfondimento: esperimento sull'azione dell'enzima bromelina

<p>UD 4 Il DNA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli acidi nucleici: struttura e funzioni di DNA e RNA - La replicazione semiconservativa del DNA - La trascrizione - La traduzione - Struttura dei cromosomi negli organismi eucarioti (nucleosoma, fibra, cromosoma) - Grado di condensazione del DNA - Genoma umano: sequenze codificanti e non codificanti, DNA microsatellite e DNA minisatellite - Impronta genetica e utilizzi per l'identificazione individuale - Approfondimento: le terapie geniche
<p>UD 5 La regolazione genica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La regolazione dell'espressione genica negli organismi procarioti (geni strutturali e geni regolatori, l'operone) - La regolazione dell'espressione genica negli organismi eucarioti (genoma e proteoma, livello di condensazione della cromatina, acetilazione e metilazione della cromatina, definizione di epigenetica) - Regolazione genica a livello della trascrizione negli eucarioti - Modifiche post trascrizionali (capping, tailing, splicing, splicing alternativo) - Regolazione genica a livello della traduzione - Regolazione genica post-traduzionale
<p>UD 6 Vie metaboliche cellulari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ATP: struttura, funzione, reazione di fosforilazione - NAD, FAD, NADP: struttura e funzione - Reazioni esoergoniche ed endoergoniche - Ottenere le biomolecole essenziali: eterotrofia, autotrofia (chemiosintesi e fotosintesi) - Metabolismo dei carboidrati in relazione alla presenza di ossigeno: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione alcolica e lattica - Struttura dei mitocondri e respirazione cellulare (ciclo di Krebs, trasporto di elettroni, fosforilazione ossidativa e ATP sintetasi) - Metabolismo dei lipidi (idrolisi degli acidi grassi dei trigliceridi) - Metabolismo delle proteine: diversi percorsi del gruppo amminico e dello scheletro carbonioso - Struttura e funzione dei cloroplasti - Fotosintesi: reazioni luce dipendenti, reazioni luce indipendenti - Il problema dell'approvvigionamento di diossido di carbonio: le piante CAM

UD 7 Biotechnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche di batteri e virus - DNA ricombinante, enzimi di restrizione e elettroforesi - Clonazione: la pecora Dolly - OGM e produzione agricola - Cellule staminali e potenzialità del loro utilizzo in medicina - Biocarburant
--------------------------------------	---

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Ossidoriduzioni	Verifica scritta
Le basi della chimica organica	Interrogazione
Le biomolecole	Verifica scritta
Il DNA	Verifica scritta
La regolazione genica	Verifica scritta
Vie metaboliche cellulari	Verifica scritta
Biotechnologie	Elaborato scritto e interrogazione

METODI E STRUMENTI

Al fine di promuovere negli studenti uno sguardo analitico e critico sulla realtà, attento alle relazioni e alle interazioni tra elementi di un sistema e tra gli stessi saperi, le lezioni sono svolte inserendo all'interno della lezione frontale delle domande che favoriscano la discussione e il ragionamento critico sulle realtà oggetto di studio. A tal fine e in vista del corretto utilizzo del linguaggio scientifico e della capacità di argomentazione sono stati proposti degli approfondimenti affrontati sia singolarmente che in piccolo gruppo coinvolgendo infine l'intera classe. Durante l'anno sono state svolte diverse esperienze laboratoriali sia a scuola che come lavoro autonomo a casa in modo tale da stimolare il collegamento di quanto trattato in classe con il quotidiano nonché il consolidamento del metodo scientifico di analisi della realtà.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti si svolge attraverso una valutazione diffusa, che tiene conto di prove scritte, orali, presentazioni, ma anche della partecipazione durante le lezioni e del lavoro domestico. Sia il lavoro domestico sia le prove di verifica sono strutturate in modo da verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
<i>Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina</i>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo.	3
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo estremamente frammentario e lacunoso.	4
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi del modulo in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	5
	IV	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi del modulo in modo corretto e appropriato.	6
<i>Capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite rielaborandole e collegandole tra loro</i>	I	È in grado di formulare semplici spiegazioni dei contenuti acquisiti.	1
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite per istituire e argomentare, ma non autonomamente, adeguati collegamenti disciplinari.	1.5
	III	È in grado di utilizzare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata.	2
<i>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico</i>	-	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, con particolare attenzione al linguaggio tecnico.	0.5
<i>Partecipazione attiva</i>	-	Prende appunti, è puntuale nelle consegne e svolge i compiti assegnati.	0.5
<i>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</i>	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una riflessione coerente, consistente e originale.	0.5
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata dei contenuti e della realtà sulla base di una riflessione coerente, consistente, originale e pluridisciplinare.	1
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

L'insegnante prof.ssa Elisa Botticini

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Luca Castrezzati
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	M. Giuliano, <i>AppSport</i> , Ed. Lucisano

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza 2. Padronanza e rispetto del proprio corpo 3. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire una buona preparazione motoria 4. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo 5. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Consolidamento delle capacità coordinative	Conoscere le capacità coordinative e come poterle consolidare con degli esercizi specifici.
Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali	Conoscere le qualità motorie. Seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie	Saper eseguire un lavoro capendone le finalità
Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti dei giochi sport	Conoscere le tecniche e gli schemi dei giochi sportivi. Conoscere il regolamento dei giochi sportivi.
Mettere in atto comportamenti di tutela della salute	Conoscere i comportamenti necessari alla salvaguardia della salute e saperli mettere in atto nel corso della vita quotidiana.

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Capacità motorie e coordinative	Utilizza gli schemi motori ma in modo poco sicuro.
Capacità condizionali	Affronta in condizioni fisiche sufficienti le attività motorie. Fa fatica a gestire un lavoro prolungato nel tempo ma si impegna.
Obiettivi dell'attività motoria	Conosce in modo parziale le finalità delle attività motorie.
Discipline sportive e giochi-sport	Conosce le regole principali dei giochi e degli sport e le applica in parte.
Educazione alla salute	È sufficientemente consapevole dell'importanza della salute ma non sempre ne dimostra rispetto.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Riscaldamento	Principi, metodologie ed effetti
Tchoukball	Passaggio, tiro, ricezione, regole e partita
Pallavolo	Fondamentali, regole e partita
Capacità condizionali	Resistenza, velocità, forza e mobilità articolare
Capacità coordinative	Capacità coordinative generali: apprendimento, controllo e trasformazione; Capacità coordinative speciali: accoppiamento, differenziazione, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, adattamento
Circuit training	Principi, metodologie ed esercizi specifici
Atletica leggera	Partenze, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e regole
Pickleball	Fondamentali, regole e partita
Pallacanestro	Fondamentali, regole e partita
Pallamano	Fondamentali, regole e partita
Salute e benessere	Concetto, educazione alla salute e rischi della sedentarietà

METODI E STRUMENTI

Il corso ha un carattere prevalentemente pratico in cui vengono utilizzate delle lezioni frontali in palestra e lavori di gruppo, in cui vengono approfonditi anche i concetti teorici legati alla materia.

Saranno proposte delle attività motorie domestiche volte a favorire un'educazione alla salute del proprio corpo anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Riscaldamento	PROVE PRATICHE E OSSERVAZIONE
Tchoukball	
Pallavolo	
Capacità condizionali	
Capacità coordinative	
Circuit training	
Atletica leggera	
Pickleball	
Pallacanestro	
Pallamano	
Salute e benessere	

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
Valutazione/ Voti in decimi	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Non conosce gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce solo in parte gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce i principali esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia.	Conosce la maggior parte degli esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce tutti gli esercizi motori proposti. Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce e in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti. Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite.
Competenze e abilità	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo.	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte.	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiate con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare.	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi.	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi.	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive.
Partecipazione	Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo.	Non partecipa al dialogo educativo.	Partecipa parzialmente al dialogo educativo.	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo.	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia.	Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare le	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al

							prestazioni individuali.	gruppo , quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali.
--	--	--	--	--	--	--	--------------------------	---

Il voto finale verrà calcolato attraverso una media matematica dei 3 diversi indicatori.

L'insegnante prof. Luca Castrezzi

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE DI RIFERIMENTO	Alberto Cividati
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Materiali forniti dai singoli docenti che svolgono le lezioni

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	1. Costituzione, legalità, solidarietà 2. Sviluppo sostenibile 3. Cittadinanza digitale (CFR. LINEE-GUIDA PER L'EDUCAZIONE CIVICA, ALLEGATO C)
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Promuovere la formazione degli alunni come cittadini responsabili, l'educazione alla vita democratica, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano la cooperazione sociale.	L'allievo conosce: <ul style="list-style-type: none"> • le regole della convivenza civile nello Stato democratico • il funzionamento delle istituzioni dello Stato Italiano • i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione Italiana
Promuovere il rispetto dell'ambiente, assumendo i principi di responsabilità e di sostenibilità.	L'allievo conosce: <ul style="list-style-type: none"> • gli articoli della Costituzione che fanno riferimento alla tutela dei beni culturali, ambientali e del paesaggio • i principi che regolano la crescita sostenibile (Agenda2030) • le norme che sanciscono la responsabilità di fronte all'ambiente
Esercitare i principi della cittadinanza digitale	L'allievo conosce: <ul style="list-style-type: none"> • i principi che regolano la cittadinanza digitale • i principali strumenti della cittadinanza attiva

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Acquisizione nei contenuti essenziali degli argomenti esposti in modo descrittivo	Conoscere i contenuti essenziali degli argomenti

CONTENUTI

Modulo	Tema (art.9)	Argomenti	Docenti
1	Paesaggio	Definizione di "paesaggio"	Bertini, Cividati
2	Paesaggio	Il paesaggio nelle periferie: Renzo Piano: il rammendo delle periferie	Botticini, Cena
3	Beni ambientali	Uomo e ambiente in <i>The Waste Land</i> di T.S. Eliot	Ferrari
4	Patrimonio storico artistico	Legislazione dei beni culturali in Italia dall'Unità a oggi	Dapiaggi

Modulo 1 Definizione di “paesaggio”	Docenti: Bertini, Cividati
Esistono i paesaggi? I paesaggi non esistono fuori dall’azione dell’uomo che li rappresenta, edificando in questo modo la cultura. La definizione di paesaggio viene colta come definizione di un oggetto complesso o polisemico.	

Modulo 2 Il paesaggio nelle periferie: Renzo Piano: il rammendo delle periferie	Docenti: Botticini, Cena
La città, che esiste e respira in modo del tutto personale, nasconde la periferia come una ferita o come un difetto. Eppure, proprio grazie alla fragilità di questi luoghi spesso abbandonati a loro stessi, nasce un’idea: ascoltare le zone suburbane e ridare loro una voce, una dignità, una possibilità di rivitalizzarle e per far sì che diventino un nodo della città stessa; “cucirle” insieme agli altri quartieri per diffondere l’energia giovane e viva che, diversamente da quello che si pensa, pullula in queste periferie.	

Modulo 3 Uomo e ambiente in The Waste Land di T.S. Eliot	Docenti: Ferrari
La situazione stimolo è rappresentata dal testo citato di T.S. Eliot, insieme ad alcune domande e immagini che in modo diverso rappresentano ciò che si legge nel testo. L’autore è noto agli studenti, che sono chiamati ad un approfondimento rispetto al tema proposto.	

Modulo 4 Legislazione dei beni culturali in Italia dall’Unità a oggi	Docenti: Dapiaggi
Il caso italiano di legislazione dei beni culturali (patrimonio storico e artistico) è unico al mondo. La nostra è stata la prima carta costituzionale a inserire il tema tra i suoi principi fondamentali (art.9). Questo elemento ha radici storiche nell’esperienza legislativa preunitaria.	

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

PRODUZIONE SCRITTA					
	Congruenza con la tematica e con la tipologia	Correttezza formale	Originalità e creatività	Significatività	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il contenuto è poco pertinente rispetto alla tematica scelta.	Il testo presentato è incerto nelle strutture morfosintattiche e non sempre corretto nell’ortografia.	L’argomento è trattato in modo generico e i riferimenti provengono dal senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all’interno del lavoro.	Non c’è stata partecipazione dell’alunno all’attività e/o le consegne non sono state rispettate.

LIVELLO 2 6-7	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia scelta, ma diversi spunti sono trattati in modo generico e meritavano un approfondimento maggiore.	Il testo presenta una struttura sintattica semplice e lineare, controllato nell'ortografia e nella punteggiatura.	Si coglie uno sviluppo dell'argomento. La tipologia scelta non è stata però sfruttata in tutte le sue potenzialità per rendere originale il testo.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3 7.5-8.5	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia, della quale sviluppa gli spunti in modo adeguato.	Il testo rivela una buona padronanza delle strutture morfosintattiche, è sorvegliato nell'ortografia.	L'interpretazione è personale, arricchita da idee nuove e spunti di riflessione interessanti, con esposizione del proprio punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.
LIVELLO 4 9-10	Il testo sviluppa in modo completo le suggestioni offerte dalla traccia. L'insieme è ben strutturato, organico e armonioso nelle sue componenti.	Il testo rivela una padronanza sicura delle strutture morfosintattiche. Assoluto il controllo ortografico..	L'argomento è stato rielaborato in modo personale e critico, ponendo i propri contenuti in relazione ad altri punti di vista.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA/ARTEFATTO MULTIMEDIALE					
	TECNICA	PERTINENZA	ORIGINALITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il lavoro presenta una composizione confusa e disordinata.	Il messaggio non è comunicato in modo chiaro e le intenzioni del lavoro non sono colte.	L'argomento è trattato in modo generico e facente parte del senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all'interno del lavoro.	Non c'è stata partecipazione dell'alunno all'attività e/o le consegne non sono state rispettate.
LIVELLO 2 6-7	Nell'immagine emerge in modo chiaro il rapporto tra le figure e tra le figure e lo sfondo.	Il soggetto rappresentato risulta idoneo ai contenuti che si sono voluti trasmettere, ma la pertinenza è presente in modo generico.	L'interpretazione è personale e rappresentativa rispetto al tema proposto.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3	Gli elementi compositivi trovano armonia grazie ad una progettualità, che si manifesta con evidenza in quanto	L'immagine articola un messaggio chiaro che non si limita a partecipare del tema, altresì approfondisce	Si coglie come lo strumento scelto sia stato costitutivo nel formare l'originalità del punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.

7.5-8.5	anche colori sono bilanciati.	secondo un punto di vista specifico.			
LIVELLO 4 9-10	Gli elementi grafici sono realizzati in modo eccellente nello spazio compositivo e i colori esercitano la loro influenza sull'immagine, tanto da risaltarne il contenuto.	Il soggetto rappresentato, nel presentare il proprio sguardo sul tema, è in grado di far condividere allo spettatore l'emozione che ha guidato l'autore.	La tecnica di lavoro presenta un'indubbia originalità, che rende manifesto lo stile specifico dell'autore.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

COOPERATIVE LEARNING		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A) Conoscenze	Frammentarie e parziali: non vengono evidenziati i nuclei fondamentali degli argomenti	1
	Essenziali e pertinenti: il lavoro svolto risponde alle richieste, ma gli argomenti sono trattati in modo superficiale	2
	Approfondite: gli argomenti sono affrontati in modo ampio e ricco di riferimenti, frutto anche di una accurata ricerca autonoma dei materiali	3
B) Abilità	L'elaborato e l'esposizione risultano descrittivi e disorganici: l'argomentazione risulta carente nell'esplicazione dei nessi logici, confusa e debole nelle tesi sostenute, da rendere la comunicazione poco chiara	1
	Le tematiche sono state rielaborate in modo critico ed originale, con apporti personali significativi. Obiettivi, finalità e contenuti del lavoro svolto risultano efficaci dal punto di vista comunicativo	2
C) Competenze disciplinari	La struttura del lavoro presenta incoerenze e risulta dispersiva, non in grado di riconoscere e definire i termini e il contesto dell'argomento proposto	1
	Il lavoro è organico, ma evidenzia qualche incertezza dal punto di vista logico-argomentativo. Lo studente utilizza il linguaggio specifico ed enumera collegamenti con altri campi del sapere, senza farne emergere le ragioni in modo completo	2
	Il lavoro si presenta coerente ed equilibrato tra le varie parti. Lo studente individua i dispositivi concettuali fondamentali ed è capace di collegamenti interdisciplinari, contestualizzando e argomentando in modo esaustivo	3
D) Competenze sociali	Il lavoro non presenta relazione ed interazione con il contributo degli altri membri del gruppo	1
	Il lavoro si articola mediando e rfigurando i contenuti espressi dagli altri membri del gruppo	2

L'insegnante di riferimento prof. Alberto Cividati

RELIGIONE

DOCENTE	Alberto Cividati
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	/

COMPETENZE ATTESE da indicazioni nazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il valore dell'esperienza del sacro e il contributo che la cultura cristiana offre alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano 2. Conoscere la specificità del linguaggio religioso e la sua portata relazionale che emergono nelle espressioni culturali di ogni epoca 3. Riconoscere la lettura teologica come lettura di contenuti di altre discipline 4. Interpretare la realtà in modo critico e interdisciplinare 5. Riconoscere la complessità della dimensione umana e leggerla come mondo degli affetti, esperienza spirituale che apre all'immaginazione e alla creatività.
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO riferiti alle competenze attese	CONOSCENZE / ABILITÀ DA PROMUOVERE
Indagare la categoria di rivelazione	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la correlazione originaria tra Dio e l'uomo per costruire l'epistemologia propria del cristianesimo - esporre la correlazione originaria secondo le categorie di fenomenologico, ermeneutico, trascendentale
Acquisire alcuni dispositivi concettuali della teologia	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, lasciandosi interrogare dalla cultura cristiana - riconoscere il credere come dimensione di ogni uomo e non come specificità propria delle religioni (teoria della coscienza credente) - indagare il rapporto fede e ragione in modo critico, conoscendo i vari paradigmi proposti nel corso della storia - conoscere l'autobiografia spirituale come luogo per riconoscere il mistero di Dio nella propria vita; - interrogarsi sul senso della trascendenza; - riflettere sulla dimensione cosmologica e antropologica dell'agàpe cristiana per definire l'ontologia propria del cristianesimo - conoscere alcuni teologi importanti del XX secolo
Indagare il rapporto fede - cultura	<ul style="list-style-type: none"> - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali - riconoscere in tutte le forme d'arte l'esperienza del sacro e della trascendenza, a partire dall'omelia di Paolo VI pronunciata durante la Messa degli artisti nel 1964

OBIETTIVI MINIMI	CONOSCENZE E/O ABILITÀ ESSENZIALI
Partecipazione	Lo studente è attento e segue la lezione in modo puntuale
Domande	Lo studente formula domande semplici di approfondimento
Metodo	Lo studente prende appunti in modo autonomo e costante

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Introduzione alla religione	<p>Charles de Foucauld: la domanda estetica (cosa vedi quando guardi?), il mondo islamico, l'ateismo, la fede come forma per poter vivere, evangelizzare significa sapere abitare l'umano, essere fratello universale, il Gesù a Nazareth come modello, essere toccati da Dio (la Scrittura e l'Eucaristia)</p> <p>La fede della folla: la scena originaria (Gesù, i discepoli, la folla), la fede nell'incontro, l'eunuco etiope (Mt 8,26-40), Zaccheo (Lc 19,1-10), il centurione (Lc 7,1-10), la donna cananea (Mt 15,21-28), la donna samaritana (Gv 4)</p> <p>Pierangelo Sequeri: conciliare la ragione e gli affetti</p> <p>Carlo Maria Martini: pensanti o non pensanti, le cattedre dei non credenti</p> <p>Elmar Salmann: ogni tempo è tempo di Dio, domanda di Dio in me: perché non ci sei? (Peter Handke), la ricerca di un'immagine di Dio per l'epoca attuale</p>
Metodo storico-critico	<p>La datazione dell'ultima cena</p> <p>I racconti dell'ultima cena (Mt 26,26-28; Mc 14,22-24; Lc 22,17-20; 1Cor 10,16-17; 1Cor 11,23-25)</p> <p>Le parole sul calice nel racconto dell'Ultima cena di Mc 14</p> <p>L'origine del rito dell'eucaristia e il mandato "Fate questo in memoria di me"</p>
La Verità secondo le Scritture	<p>L'epistemologia biblica</p> <p>La correlazione rivelazione-fede</p> <p>Le Scritture: racconto di Dio e dell'uomo</p> <p>La narrazione e il concetto</p> <p>La rivelazione attestata: le Scritture testimoniano e attestano un evento, sono accesso all'evento, ma non sono l'evento; l'analisi filologica e l'esegesi sono necessarie, ma non sono sufficienti</p> <p>Il testo biblico come forma di teologia</p> <p>L'insuperabilità della storia: la verità di Dio si dà nella storia, attraverso la storia e come storia</p> <p>Rivelazione, fede, testimonianza / Teologico, antropologico, Scrittura / Fenomenologico, ermeneutico, trascendentale / Legge, profezia, sapienza, apocalittica</p> <p>Prefigurazione, configurazione, rfigurazione (P. Ricœur)</p>
Le parabole	Definizione del Regno di Dio

	<p>La circoncisione del cuore (Dt 30,6), la scrittura sul cuore (Ger 31,31-33), il cuore di carne (Ez 36,25-26)</p> <p>La correlazione tra la vicenda raccontata e la vicenda personale</p> <p>Perché Gesù parla in parabole?</p> <p>La parabola del seminatore misura delle parabole (Mc 4,2-9)</p> <p>Parabole di rivelazione e parabole di giudizio</p> <p>La parabola dell'amministratore disonesto (Lc 16,1-8)</p> <p>La parabola dei lavoratori della vigna (Mt 20,1-16)</p> <p>La parabola dei talenti (Mt 25,14-30)</p> <p>Il paradosso e l'interdetto</p> <p>La giustizia signorile di Dio: la misericordia e la coerenza</p> <p>La parabola dei vignaioli omicidi (Mt 21,33-44) e la croce</p> <p>La parabola del banchetto di nozze (Mt 22,1-14): la giustizia come sovratrascendentale del senso</p>
<p>Vincent van Gogh</p> <p>(modulo interdisciplinare con Storia dell'arte)</p>	<p>Hans Urs von Balthasar: linguaggio estetico, estetica del linguaggio, la forma è sostanza (il modo di comunicare è il significato che comunico)</p> <p>Il sacro e la cultura: l'affezione e la forma dell'affezione</p> <p>M. Heidegger, <i>L'origine dell'opera d'arte</i></p> <p>L'essenza dell'opera d'arte</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Un paio di scarpe</i> (1886)</p> <p>La terra e il mondo</p> <p>L'arte è il mettersi-in-opera della verità (ἀλήθεια)</p> <p>Il sacro in Vincent van Gogh</p> <p>L'epistemologia</p> <p>"Vincent": il nome di un altro</p> <p>Le firme diverse</p> <p>Ricerca dell'infinito, pittura sacra, pittura del "volto dei santi"</p> <p>La malattia del Sud</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Vista sul Mare di Scheveningen</i> (1882)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Giardino della canonica a Nuenen in primavera</i> (1884)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Il campo di grano recintato con sole che sorge</i> (1889)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Campo di grano al sorgere del sole</i> (1889)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Seminatore al tramonto</i> (1888)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Seminatore con il sole al tramonto</i> (1888)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Campo di grano con mietitore</i> (1888)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Campo di grano con falciatore Saint Rémy</i> (1889)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>I Girasoli</i> (1889)</p> <p>Vincent van Gogh, <i>Resurrezione di Lazzaro</i> (1890), Vincent van Gogh, <i>Un paio di scarpe</i> (1886): l'autoritratto. Un confronto tra Heidegger e Lacan</p>

METODI E STRUMENTI

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore dell'esperienza del sacro e il contributo che la cultura cristiana offre alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. I contenuti delle lezioni sono disciplinari, interdisciplinari e di rilettura dei contenuti disciplinari delle altre materie, mostrandone il rilievo teologico.

A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con i diversi punti di vista proposti nei vari ambiti del sapere. In tale

orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana, riletta alla luce del mondo degli affetti come esperienza spirituale che apre all'immaginazione e alla creatività. L'IRC si configura come una riflessione che educa a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente/contexto interrogando il corpo, la Bibbia e la cultura. L'autobiografia spirituale è esercizio privilegiato per l'indagine della dimensione religiosa.

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi l'insegnante di religione osserva il comportamento degli allievi durante i dibattiti e soprattutto durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto o mancato rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, della capacità di dialogo e accoglienza dell'altro. Vengono osservate in modo particolare la partecipazione al dialogo finalizzato alla co-costruzione del sapere e al dialogo educativo, la capacità di formulare domande e di problematizzare argomentando la propria posizione, il metodo di lavoro rispetto all'attività svolta in classe.

La valutazione prende in considerazione i lavori scritti, gli interventi orali e gli approfondimenti personali.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

UNITÀ DIDATTICA, MODULO, EAS, ETC.	STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (interrogazione, verifica scritta, test, elaborato scritto, prove pratiche, osservazione, altro)
Introduzione alla religione	Valutazione diffusa
Metodo storico-critico	
La Verità secondo le Scritture	
Le parabole	
Vincent van Gogh	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Partecipazione	1	Lo studente è poco attento durante la lezione e spesso si distrae	1
	2	Lo studente è attento e segue la lezione in modo puntuale	2
	3	Lo studente è attento, segue la lezione in modo puntuale e interviene in modo pertinente	3
Problematizzazione	1	Lo studente argomenta la propria posizione in modo essenziale	1
	2	Lo studente problematizza attraverso il pensiero critico	2
Domande		Formula domande semplici di approfondimento	1
		Formula domande a partire da considerazioni personali	1
Metodo di lavoro	1	Lo studente non prende appunti o li prende raramente se sollecitato	1
	2	Lo studente prende gli appunti in modo autonomo ma non in modo costante	2
	3	Lo studente prende appunti costantemente in modo autonomo	3

L'insegnante prof. Alberto Cividati

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa Maria Celeste Cena

Lingua e cultura latina

Lingua e cultura greca

Prof.ssa Giulia Gelmi

Filosofia

Prof. Alberto Cividati (coordinatore)

Storia

Prof. Daniele Dapiaggi

Storia dell'Arte

Prof.ssa Anna Botticini

Lingua e cultura inglese

Prof.ssa Laura Ferrari

Matematica

Prof.ssa Olga Bertini

Fisica

Prof.ssa Olga Bertini

Scienze naturali e sperimentali

Prof.ssa Elisa Biasin

Scienze motorie e sportive

Prof. Luca Castrezzati

Religione cattolica

Prof. Alberto Cividati

Coordinatrice delle attività didattiche

Dott.ssa Paola Amarelli

I rappresentanti di classe

Francesco Bagnuolo

Luca Mulas
